



Periodico d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Salò - Marzo 2022 - Anno XXIV - N. 1

LA PAROLA AL SINDACO

Cari concittadini e concittadine,

l'impegno degli amministratori durante questi difficili anni contrassegnati dalla pandemia e dalle conseguenti restrizioni è stato davvero intenso. Se è giusto illustrarlo in questo numero del notiziario, devo riconoscere che è - alla luce di quanto sta succedendo al popolo ucraino - particolarmente difficile. Appare, infatti, quasi "stonato" parlare di temi amministrativi locali in un frangente così drammatico per l'intera Umanità. L'invasione dell'Ucraina è un evento terribile e drammatico ed ha generato una situazione - fino a pochi giorni fa impensabile e surreale - che ha fatto crollare in tutti noi la certezza di poter continuare a vivere e far vivere i nostri figli e i nostri nipoti nella pace e nella democrazia.

Le diverse idee, che legittimamente ciascuno di noi porta avanti nel vivace dibattito politico che caratterizza la nostra e tutte le altre comunità democratiche, improvvisamente lasciano libero il campo ad una sola idea, ad un solo comune ed unanime intento: affermare il proprio sdegno nei confronti di chiunque attenti alla libertà e alla sovranità dei popoli e ribadire la irremovibile volontà di difendere questi valori conquistati dai nostri padri e garantiti dalla pacifica convivenza sociale.

L'Amministrazione comunale ha chiesto formalmente alla Caritas e alla Parrocchia di poter condividere ed eventualmente predisporre insieme tutte le necessarie iniziative di sostegno e di aiuto ai profughi ucraini, in attesa che la Prefettura coordini le necessarie iniziative da parte di tutti i Comuni. In tal senso la Giunta comunale, con delibera del 3 c.m., ha già assunto le importanti iniziative riportate qui di fianco.

La pubblicazione e la diffusione di questo Notiziario - che racconta quello che l'Amministrazione comunale in un contesto democratico e di libero dibattito politico cerca di realizzare - vuole essere il segnale preciso che "le cose vanno avanti" e che i valori di libertà e di democrazia si difendono anche e soprattutto con l'impegno giornaliero a favore della propria Comunità.

Il Sindaco Giampiero Cipani



GUERRA IN UCRAINA: il Comune pronto a iniziative di sostegno e di aiuto ai profughi ucraini

Mozione dell'intero Consiglio comunale: la condanna morale e politica dell'azione di guerra

Per testimoniare una precisa ed unanime volontà tutte le diverse forze politiche, i gruppi consiliari che rappresentano la nostra comunità, il 7 marzo hanno approvato in Consiglio Comunale la mozione sottoscritta dai relativi Capigruppo (Gualtiero Comini, Giovanni Ciato e Marina Bonetti) che riportiamo di seguito integralmente:

«I sottoscritti, ai sensi dell'art. 25 del regolamento, presentano la presente mozione con richiesta che venga discussa nel primo Consiglio comunale utile. Dopo la notizia sull'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e i bombardamenti delle città sulla popolazione inerme, in spregio alle regole del diritto internazionale per sottomettere uno stato sovrano, rifiutando ogni tentativo d'intesa negoziale e minando la pace e la stabilità dell'intera Europa;

CHIEDONO AL CONSIGLIO COMUNALE

di esprimere al popolo ucraino, e ai numerosi ucraini che vivono nel nostro paese e nella nostra città, la solidarietà dei cittadini salodiani e la condanna morale e politica dell'azione di guerra; di auspicare il cessare dell'atto di guerra e il ritorno della pace, con la garanzia del diritto internazionale, unitamente a tutte le altre istituzioni e con la società civile che si oppongono al sopruso e alla sfida portata alla democrazia e alla convivenza dei popoli».

La Torre dell'Orologio che campeggia sulla Piazza Vittorio Emanuele II si è rivestita dei colori della bandiera ucraina e nella stessa Piazza le associazioni rappresentative di cittadini di diverse estrazioni politiche si sono ritrovate insieme giovedì 3 marzo per difendere la libertà del popolo ucraino e condannare l'invasore russo. ●

Iniziative a favore della popolazione ucraina

La Giunta comunale con deliberazione n. 36 in data 3 marzo 2022 ha deliberato:

1. di istituire un Fondo denominato "Emergenza Ucraina" per l'organizzazione di servizi socioassistenziali straordinari o per l'implementazione di quelli ordinari, per un importo presunto di euro 10.000 modificabile sulla base delle esigenze effettive che saranno rilevate;
2. di dare atto che tale fondo è finalizzato all'attivazione di servizi socioassistenziali straordinari, o alla implementazione di quelli ordinari e all'eventuale realizzazione delle iniziative da attivare;
3. di ridurre, fin quando la crisi ucraina non sarà risolta, di almeno un grado la temperatura dei generatori di calore che oggi riscaldano tutte le strutture pubbliche, invitando anche le attività commerciali e produttive ad aderire all'iniziativa. ●



Il presidio per la pace svoltosi in Fossa a Salò il 3 marzo scorso.

La tutela della salute è stata la priorità. I numeri del contagio nella nostra città

I contagi, come già si era verificato nella primavera del 2021, sono in calo. La campagna vaccinale è in fase avanzata. L'economia turistica si rimette in moto. Si avvicina il momento della cessazione dello stato di emergenza epidemiologica (31 marzo 2022). Ci auguriamo che sia arrivato anche il tempo di un vero ritorno alla normalità.

Dopo i mesi difficili e le chiusure affrontate nei mesi scorsi, finalmente è possibile tornare a programmare il rilancio turistico e culturale della nostra città. Tornano le manifestazioni e i grandi eventi, tanto importanti per sostenere il comparto commerciale e ricettivo. Come sempre saranno appuntamenti di altissimo livello, dalla mostra botanica Giardini del Garda al passaggio della 1000 Miglia, dalla partenza del Giro d'Italia ai tradizionali eventi estivi in via di definizione.

Ripartiamo con consapevolezza e senso di responsabilità, seguendo le prescrizioni che ci vengono indicate dalle istituzioni e continuando a rispettare le regole sui dispositivi di sicurezza. Senza dimenticare che gli ultimi 24 mesi hanno rappresentato uno dei periodi più difficili, dal dopoguerra, per la nostra Comunità. Oggi, mentre vediamo la luce in fondo al tunnel, ci ricordiamo delle nostre vittime, della sofferenza dei loro familiari, dell'abnegazione di chi negli ospedali si è adoperato per contrastare il virus, dell'impegno dei volontari e di coloro che hanno permesso che la vita della comunità non si interrompesse.

I NUMERI DEL CONTAGIO A SALÒ

La curva della pandemia continua a calare, ma il virus – dicono gli esperti – non sparirà da un giorno all'altro. Per questo pensare di smantellare tutto l'impianto di regole e restrizioni a partire da una data puntuale, come quella del 31 marzo, quando scadrà lo stato d'emergenza, non è la strategia migliore. Resterà il green pass e forse ci sarà una quarta dose del vaccino in autunno. Dall'inizio della pandemia Salò ha registrato 2.657 casi di positività e 57 decessi. Attualmente (i dati sono aggiornati al 4 marzo) i positivi sono 26. Ma la cosiddetta quarta ondata si è abbattuta con numeri importanti, a inizio 2022, anche sulla nostra città.

Il 7 novembre 2021 a Salò si registravano solo 7 positivi. Poi è stato un crescendo fino a metà gennaio: 50 positivi il primo dicembre 2021, 100 positivi il 23 dicembre, 150 positivi il 29 dicembre, 200 positivi il 3 gennaio, 250 il 10 gennaio., fino al picco di 343 positivi il 20 gennaio. Poi la curva ha cominciato a scendere.

Ora siamo, a quanto pare, siamo prossimi alla fine dello stato d'emergenza. Ma quanto accaduto in questi due anni ci insegna che non va abbassata l'attenzione.

Eventuali nuove misure finalizzate al contenimento del contagio saranno ovviamente comunicate tempestivamente tramite il sito internet e i consueti canali d'informazione comunali. ●

REPORT
2019/21

Facciamo il punto del lavoro svolto dall'attuale Amministrazione

Report di metà mandato: due anni di progetti e realizzazioni

Questo numero del notiziario comunale arriva nelle case dei salodiani quando l'Amministrazione insediata dopo le elezioni del 26 maggio 2019 ha ormai effettuato il giro di boa. Nelle pagine che seguono proponiamo un report su quanto fatto nella prima parte del mandato. Sono stati anni difficili, caratterizzati dall'epidemia, ma, nonostante tutto, la realizzazione del programma elettorale non si è fermata.

In questo numero di "Salò e i Salodiani" presentiamo un primo, sintetico rendiconto del lavoro svolto sin qui dalla nostra Amministrazione. È un'operazione di trasparenza e chiarezza, in grado di rendere comprensibili a tutti i cittadini i numeri e i fatti che tracciano il lavoro di quasi tre anni di attività amministrativa.

Pochi mesi dopo l'insediamento, questa Amministrazione ha visto aprirsi l'emergenza Covid-19, il cui contrasto è ovviamente diventato una priorità assoluta nell'azione amministrativa quotidiana. Non ricorderemo qui tutte le misure emergenziali e le azioni, tantissime, intraprese per il contrasto della pandemia, dalla distribuzione di massa delle mascherine, agli aiuti alla popolazione più fragile e al sostegno alla categorie economiche e alle imprese più colpite dalla crisi, con particolare riferimento a quelle turistiche.

Si è operato in un contesto caratterizzato da due anni di emergenza sanitaria mondiale, ma sono stati comunque anni in cui il Comune ha puntato con convinzione su progetti strategici di grande rilevanza per lo sviluppo della nostra comunità. Tra questi l'accordo per la realizzazione del nuovo polo socio sanitario territoriale a Cunettone, l'avvio del restauro del teatro comunale, i progetti relativi al nuovo asilo nido e alla casa delle associazioni, gli interventi sull'edilizia scolastica, sulle strade, sulla difesa idraulica.

Non ci si è fermati neppure sul fronte della promozione turistica. Storico il passaggio della Mille Miglia nel 2021. E quest'anno si replica, con l'aggiunta di una partenza di tappa del Giro d'Italia. Per il settore cultura ricordiamo le nove sezioni del MuSa, lo straordinario lavoro della biblioteca e il recupero del teatro comunale in corso.

Il Covid, insomma, ha inevitabilmente condizionato, ma non ha fermato, ne rallentato, l'azione volta al conseguimento degli obiettivi strategici delineati nel programma elettorale. ●

29 misure anticontagio in due anni

In due anni sono state emesse 29 ordinanze contingibili ed urgenti (27 nel 2020 e 2 nel 2021) finalizzate al contenimento del contagio. L'attenzione di Amministrazione e uffici comunali sul tema della salute dei cittadini è stata massima. Tanto che Salò ha spesso anticipato misure poi adottate a livello nazionale.

Come accadde all'inizio dell'epidemia, quando, il 23 febbraio 2020, il sindaco Cipani, prima ancora che arrivasse sul suo tavolo l'ordinanza emessa da Regione Lombardia di concerto con il Ministro della Salute, ordinava la sospensione

di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, la sospensione dei servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura.

Nei mesi successivi le ordinanze hanno riguardato varie materie, come l'obbligo di adottare dispositivi di protezione individuale, il tema della ristorazione e dell'asporto, oppure il tema dei plateatici e dell'affluenza al mercato. Si è trattato quindi di una azione a tutto campo. ●

La rinascita del teatro, al via il secondo lotto

È stato portato a termine in questi giorni il primo lotto del progetto di restauro del teatro comunale di Salò, inaugurato il 1° novembre 1873 con il Rigoletto di Verdi e attivo fino agli anni Sessanta. Il 2022 dunque, come da crono programma, sarà l'anno dell'inizio dei lavori del secondo lotto, il cui progetto è attualmente al vaglio della Soprintendenza per l'autorizzazione monumentale.

Dopo la realizzazione del MuSa, il Museo civico della Città e l'apertura di un centro culturale comprensoriale al Salotto della Cultura, che riunisce le più importanti istituzioni culturali cittadine oltre alla biblioteca, l'altro grande obiettivo strategico per lo sviluppo culturale e sociale della città è rappresentato dal recupero funzionale del teatro comunale.

Il restauro procede spedito, nei tempi prefissati. La prima tranche di lavori, per un importo di 1,4 milioni, era iniziata a fine 2020 e ha visto l'esecuzione di tutti i lavori edili e strutturali previsti dal progetto degli architetti Mauro Salvadori ed Ermes Barba.

Sono state portate a termine le opere geotecniche, ovvero la posa delle palificazioni e le opere strutturali vere e proprie (sottopalco, nuove murature, modifica solai, correzione aperture, nuovi passaggi per la sicurezza, bagno orchestrale, passaggi impiantistici nelle murature, restauro terrazza e cupola foyer). Si sono gettate le fondamenta, non solo in senso figurato, dell'ambiziosa operazione pensata per restituire alla città e ai salodiani un monumento storico e culturale di grande rilevanza, un edificio fondamentale per la vita sociale e culturale di Salò. Mentre si lavorava al primo lotto, è proseguito l'iter del progetto del secondo lotto, con l'obiettivo di evitare o quanto meno comprimere i "tempi morti" tra un lotto e l'altro.

Il secondo lotto, per un importo di 1.459.520,79 € (Iva esclusa), sarà finanziato, come il primo, tramite gli oneri di urbanizzazione per la delocalizzazione dell'attività industriale Tavina nel nuovo stabilimento a Cunettone.

«Le opere di secondo lotto – si legge nella relazione del progettista – risultano consistere nel completamento, ove possibile, delle opere iniziate ma non terminate col primo lotto e nella realizzazione anche di opere complete e complesse realizzabili esclusivamente in unica soluzione temporale.

Si ritiene che indispensabile completamento immediatamente successivo al primo lotto debba essere la conclusione della "scatola", ovvero il compimento delle opere esterne dell'edificio relative a copertura e facciate». In sostanza il secondo lotto prevede: isolamento della copertura; restauro della lanterna; intonaco termico esterno completo; intonaco termico interno in corrispondenza della torre scenica; palcoscenico, ballatoi di scena, piano graticciato; completamento reti di sottoservizi esterni). Il futuro teatro di Salò comincia a prendere forma.



I lotti successivi

Il successivo terzo lotto sarà prevalentemente costituito dal progetto impiantistico e dalla realizzazione dei locali tecnici sotto piazza San Bernardino, con relativo cunicolo, e dall'impiantistica generale, per un importo complessivo dell'opera di 2,5 milioni, sempre in attuazione di specifica convenzione urbanistica.

Seguirà poi il quarto lotto funzionale (di ammontare presunto di mezzo milione di euro), finanziato dal Ministero competente.

Un quinto lotto sarà costituito dalle opere edili ed affini finalizzate al completamento del recupero funzionale a cui andranno aggiunte, in un ipotetico sesto lotto, gli arredi e le suppellettili secondo una modalità in carico ad un percorso di project financing.

Come sarà il futuro teatro comunale di Salò?

Sarà un teatro che dovrà adattarsi a diversi utilizzi, quelli del teatro tradizionale, ma dovrà anche essere adeguato alle nuove funzioni.

Sarà un teatro in grado di rispondere alle attuali esigenze e di garantire una gestione economicamente sostenibile. Il progetto prevede una struttura con una capienza di 577 posti a platea completa, un grande palco (lunghezza 18 m, prolungabile a 22 m, per una larghezza di 11 m), un golfo mistico capace di ospitare 52 orchestrali, 6 camerini, 3 cameroni e spazi accessori (foyer, guardaroba, ascensore, biglietteria, ridotto e caffetteria, uffici di gestione).

C'è anche l'appartamento per il custode

Tramite accordo bonario si è proceduto all'acquisizione di un appartamento di 105 mq e di una

FOTONOTIZIA

IL TEATRO DIVENTA UN SET

Lo scorso novembre i lavori di restauro del teatro si sono fermati per due settimane per fare spazio alla troupe cinematografica che lavora a un film sulla storia di Edith Eva Eger, giovane ballerina ungherese deportata a Birkenau 16enne che si salvò dallo sterminio grazie alla danza. La sceneggiatura è dell'autore e storyteller bresciano Emanuele Turelli, la regia è affidata a Marco Zuin, mentre la parti principali sono interpretate da Marco Cortesi e Mara Moschini. Il film uscirà in primavera. ●

autorimessa, limitrofe all'edificio teatrale, con una spesa di 200mila euro (prezzo ritenuto vantaggioso, inferiore a quello suggerito dalla perizia di stima asseverata che definito un valore complessivo di 236.275 euro). Si tratta di un'acquisizione «necessaria – si legge nella delibera di Giunta – al fine di garantire adeguati spazi, destinati alla custodia e sorveglianza del restaurando teatro, non possibili da individuare all'interno degli ambienti di proprietà dell'Amministrazione Comunale (teatro e adiacente magazzino destinato a camerini, cameroni e locali di deposito)». ●

LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA CARBURANTE IN PIAZZA SAN BERNARDINO

Una piazzetta, più adeguata al contesto della zona, al posto del distributore di benzina. A febbraio 2021 il Consiglio comunale ha adottato la variante al Pgt per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Riqualificazione area carburante Piazza San Bernardino". L'operazione è legata al restauro del teatro, che comporterà anche una rivisitazione delle aree d'intorno, come l'area occupata dalla pompa di benzina, alla quale il Comune intende dare una destinazione d'uso finalizzata a "servizi pubblici".

La presenza del distributore è evidentemente incompatibile con la futura destinazione di questa zona, ma anche considerata in contrasto con la tendenza consolidata di convertire gli spazi riservati alle auto in luoghi di socialità e di incontro. ●

COMPOSIZIONE GIUNTA COMUNALE ED INCARICHI

Cipani Giampiero, sindaco
Urbanistica ed Edilizia Privata,
Lavori Pubblici,
Funzioni comunali in materia di Viabilità,
Sicurezza e Polizia Locale,
ogni altra materia non espressamente attribuita agli Assessori Comunali.

Bana Federico, vicesindaco
Servizi Sociali ed Assistenziali,
Servizi relativi all'ecologia ed ambiente

Bianchini Annarosa, assessore
Servizi relativi alla Pubblica Istruzione,
Servizi culturali

Bussei Matteo, assessore
Bilancio e Servizi Finanziari,
Innovazioni tecnologiche

Grisi Nirvana, assessore
Servizi relativi al Commercio e alle attività produttive,
Settore Tecnico – manutentivo,
Turismo e rapporti con la Pro Loco

Silvestri Aldo, assessore esterno
Servizi sportivi,
Protezione Civile,
Associazioni

* * * * *

COMPOSIZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Maggioranza "Progetto Salò"

Bana Federico
Banalotti Alessandra
Bianchini Annarosa
Bussei Matteo
Candeloro Alessandro
Cipani Gianpiero
Cobelli Marcello
Comini Gualtiero
Grisi Nirvana
Nedrotti Igor
Sandrini Arianna Regina
Toffoletto Giorgio

Minoranza "Salò Futura"

Ciato Giovanni
Cagnini Francesco
Zaminato Manuela

Minoranza "Insieme per Salò"

Bonetti Marina
Zambelli Stefania

Le risorse per scuole più confortevoli e sicure

La pandemia ha messo in risalto la valenza che la scuola riveste nella nostra società, ma anche la sua fragilità. I questi anni si è fatto molto per garantire alla popolazione scolastica salodiana ambienti di studio sicuri, confortevoli e spaziosi.

Rilevante l'intervento da 1,2 milioni sulla scuola primaria "Teresio Olivelli".

L'ADEGUAMENTO STRUTTURALE E ANTISISMICO DELLA OLIVELLI

Tra gli interventi attuati sugli edifici scolastici di competenza comunale, il più consistente è senza dubbio quello attuato nel corso dell'estate 2020, quando si è dato attuazione al progetto «Lavori di completamento dell'adeguamento strutturale e antisismico della scuola Olivelli», opera da 1,2 milioni di euro, per 840mila euro finanziati tramite contributo regionale.

È stato uno dei primi cantieri che si è voluto attivare dopo il primo lockdown, appena le prescrizioni anti-contagio lo hanno consentito.

L'opera presso l'edificio scolastico di via Montessori, frequentato da più di 400 bambini di Salò e dintorni, è stata cantierata ai primi di giugno 2020, con l'obiettivo di portare a termine la gran parte dei lavori entro l'inizio dell'anno scolastico 2020-21.

È stata una corsa contro il tempo, con l'impresa che ha lavorato anche di notte. Un impegno straordinario anche per i tecnici comunali, assiduamente presenti in cantiere. Ma alla fine gli interventi principali del cantiere sono stati portati a termine nel rispetto delle tempistiche previste.

Al rientro a scuola i bambini hanno trovato un plesso con ambienti e spazi profondamente rinnovati, più accoglienti e soprattutto più sicuri.

È stato un intervento complesso, che ha previsto rinforzi di travi e pilastri, sostituzioni di pavimenti, sistemazioni dei cornicioni perimetrali, ripristino dei controsoffitti, sostituzioni di serramenti. Si è intervenuti su tre dei cinque blocchi che formano il plesso della scuola primaria: il corpo centrale, il corpo laterale (nord) e il blocco servizi. Si tratta dei corpi di fabbrica della cosiddetta "ala vecchia" e della palazzina uffici, edificati negli anni Settanta. Il progetto non ha riguardato invece la zona già consolidata nel 2013 e la cosiddetta "ala nuova", realizzata con criteri anti sismici nel 1995/96.

L'edificio scolastico ha visto aumentata notevolmente la sicurezza sia a livello strutturale che a livello non strutturale.

Nell'estate precedente, quella del 2019, si era inoltre provveduto, con un investimento di 100mila euro ottenuti tramite un contributo ministeriale, al completo rifacimento del manto di copertura della "ala nuova". Alle scuole elementari resta da completare il blocco segreteria. Si stanno definendo tempi e modi dell'intervento. All'attenzione dell'Amministrazione comunale ci sono ora i bisogni della scuola secondaria di primo grado "Gabriele d'Annunzio".

L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE SCUOLE

Nel settore dell'edilizia scolastica sono stati eseguiti vari lavori di "efficientamento del risparmio energetico" degli edifici di proprietà comunale. Presso la scuola materna e l'asilo nido si è intervenuti, con un investimento di 90mila euro, nell'estate 2019 mediante la sostituzione degli infissi con nuovi serramenti a minor dispersione termica. Sono stati sostituiti alcuni serramenti anche presso il plesso delle scuole medie statali, sempre nell'ottica di conseguire un maggior risparmio energetico e garantire un maggior confort degli ambienti scolastici.

Nell'estate 2021, sempre grazie a contributi ministeriali in materia di "efficientamento energetico e sviluppo territoriale" per un ammontare di 180mila euro, si è provveduto alla sostituzione di ulteriori serramenti degli edifici di proprietà comunale, in particolare presso le scuole elementari. Si è conseguita così una riduzione dei consumi energetici legati alla climatizzazione, sia invernale sia estiva, e conseguentemente delle emissioni inquinanti, nonché un miglioramento del comfort termico dell'intero edificio. I vecchi serramenti presentavano infatti caratteristiche tecniche non più rispondenti alla normativa in merito alla trasmittanza termica. Inoltre si segnalavano problemi dovuti all'usura e di tenuta ermetica. Vi erano infine i problemi relativi ai sistemi di filtraggio e oscuramento dalla luce solare, dato il deterioramento delle tende veneziane esterne con movimentazione manuale. ●



Scuola Teresio Olivelli

Strade e marciapiedi sicuri per una mobilità migliore

Tanti gli interventi attuati per garantire una mobilità più sicura ad auto, moto, biciclette e, ovviamente, pedoni, gli utenti più deboli della strada: asfaltature, cura delle rotonde, interventi sulle strade collinari, opere in diversi luoghi della città, da viale Brescia alla passeggiata a lago "Antiche Rive".

LA RIQUALIFICAZIONE DI VIALE BRESCIA

Tra le opere viarie più significative ricordiamo la riqualificazione di viale Brescia, intervento da oltre 600mila euro che ha interessato l'intera strada, per circa 600 metri, dall'intersezione con via Garibaldi e quella con la Gardesana 45 bis.

I lavori hanno portato una generale riqualificazione del fondo stradale e dei marciapiedi, la realizzazione di una nuova rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e la riorganizzazione dei due incroci a monte e a valle del viale. A monte è stata realizzata un'isola spartitraffico per favorire la fermata del bus di linea, mentre all'incrocio con via Garibaldi-viale Bossi è stato realizzato un apposito accesso per favorire le manovre dei mezzi pesanti diretti all'azienda Tassoni.

NUOVI MARCIAPIEDI IN VIA PIETRO DA SALÒ...

Nel 2019 è stato realizzato l'intervento di riqualificazione e rifacimento dei marciapiedi di via Pietro da Salò, a partire dalla proprietà Arcangeli fino ad arrivare al parcheggio annesso alla spiaggia di via Tavine. Oltre al rifacimento del piano di calpestio dei marciapiedi, si è provveduto alla predisposizione di nuovi pali per l'illuminazione pubblica e a una verifica generale dello stato dei sottoservizi.

...E A BARBARANO

Rilevante la riqualificazione del collegamento pedonale tra Salò e Barbarano, che ha posto rimedio ad una serie di problematiche legate alla fruibilità e alla sicurezza del vecchio marciapiede. Con un investimento complessivo di 270mila euro si è provveduto a rifare il camminamento, ponendo una pavimentazione in cubetti di porfido. Si è intervenuti in fregio alla Gardesana, a partire dall'intersezione con Via Cure del Lino fino alla zona del distributore di benzina di Barbarano.



Viale Brescia.

LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA FERMI A CUNETTONE

Ha preso il via a settembre 2021 l'intervento da 140mila euro che ha dato attuazione al progetto di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di alcuni tratti stradali di via E. Fermi, in località Salò 2 a Cunneton. Si è provveduto al ripristino della sicurezza di un tratto di strada e di parcheggio, ma anche della sostituzione delle barriere stradali esistenti. L'opera è interamente finanziata da un contributo a fondo perduto di Regione Lombardia.



Via Enrico Fermi a Cunneton.



Il nuovo semaforo in via del Panorama nei pressi della parrocchiale di Campoverde.

UN SEMAFORO SULLA SP 572 PER LA SICUREZZA DEI LICEALI

È stata messa in sicurezza la fermata dei pullman del liceo Fermi. Grazie a un semaforo sulla SP 572 si è risolta una situazione di criticità evidenziata e nota da tempo, dovuta alla presenza degli studenti presso la fermata degli autobus di Campoverde. Di norma il nuovo semaforo è verde, in modo da non rallentare inutilmente il transito sulla Provinciale.

Sono gli stessi autisti dei pullman che possono far scattare il rosso, tramite apposito telecomando, così da poter fermare il transito sulla strada ed fare manovra in sicurezza.

LA MANUTENZIONE DELLA PASSEGGIATA ANTICHE RIVE

Si sono conclusi, lungo l'intera passeggiata, gli interventi di riqualificazione programmati tramite la sostituzione della pavimentazione in doghe di legno, soggetta a degrado, con pavimentazione in ghiaio lavabile, più funzionale e duratura. I lavori sono stati eseguiti dall'Autorità di Bacino Laghi di Garda e Idro.

La pavimentazione legno è stata mantenuta sui ponti, i tratti sul lago e i moli. Qui il legname in larice posizionato in origine è stato sostituito con legno Iroko, più resistente agli agenti atmosferici. ●



Via Pietro da Salò.



Passeggiata delle Antiche Rive.

Cimitero monumentale: un rilievo in 3D per avviare il recupero

Al via un grande progetto di manutenzione straordinaria e valorizzazione del cimitero vantiniano, la casa dei nostri cari, un luogo di memoria e preghiera al quale tutti i salodiani sono affezionati. Grazie alle nuove tecnologie di digitalizzazione e modellazione 3D l'intero complesso sarà ricostruito digitalmente con estrema precisione.

Le applicazioni digitali oggi disponibili costituiscono degli apporti importantissimi nel campo del restauro e del recupero conservativo degli immobili. Gli strumenti di digitalizzazione e modellazione 3D permettono di acquisire "nuvole" di dati corrispondenti alla conformazione e alle caratteristiche dei reperti immobili.

A queste sofisticate tecnologie di acquisizione digitale e di elaborazione dei dati di alto livello si farà ricorso per valorizzare il patrimonio architettonico e artistico del nostro cimitero, sulla base di un articolato progetto voluto e seguito dall'assessore Nirvana Grisi.

Ricordiamo che per il progetto di riqualificazione complessiva dell'intero contesto monumentale, attualmente in fase di ottenimento delle autorizzazioni monumentali, sono a bilancio 500mila euro.

Nel frattempo si sta eseguendo un rilievo plano-altimetrico completo del cimitero tramite un laser scanner GLS 2000S Geotop che consentirà la stesura in formato Autocad di tutti gli elementi visibili sul posto quali: cambi di pavimentazione, alberi, fabbricati, scalini, tombini, muretti e tutti gli elementi utili all'esatta rappresentazione dell'effettivo stato dei luoghi, con adeguata indicazione delle quote altimetriche di tutti i piani di calpestio.

Tramite appositi strumenti sarà inoltre creata una "elaborazione nuvola" dell'ingombro volumetrico di tutti i corpi di fabbrica, delle tombe di famiglia, delle aperture, dei gradini e delle scale del complesso, per una superficie di circa 8500 metri quadrati.

Sono previsti anche un rilievo fotogrammetrico dei tetti della zona centrale e un rilievo aerofotogrammetrico eseguito con drone abbinato a camera fotogrammetrica.

Senza entrare nei dettagli tecnici, l'acquisizione di questi dati permetterà di realizzare modelli tridimensionali con altissimi livelli di dettaglio, utili a scopo di documentazione, di progettazione e di valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico. Questo anche in considerazione del fatto che i disegni originali dell'architetto Rodolfo Vantini, datati tra il 1845 e il 1853 e conservati in municipio, pur avendo grande valore storico e archivistico non rispecchiano sempre lo stato reale dei luoghi.

Questo lavoro rappresenta il primo passo per un intervento complessivo sul cimitero e sarà la base per eventuali futuri studi e progetti di conservazione, sempre particolarmente delicati in un contesto architettonico di grande pregio come quello del nostro cimitero monumentale. ●



Affidato l'incarico per il progetto di recupero del lazzaretto

Lo scorso 10 febbraio la Giunta comunale ha deliberato l'individuazione del professionista idoneo alla progettazione dell'opera "lavori di restauro conservativo, miglioramento strutturale, riuso e valorizzazione del complesso edilizio ex lazzaretto di Salò".

L'incarico è stato affidato all'architetto Alessandro Bazzoffia, esperto che si è già occupato del recupero architettonico di importanti manufatti storici come la cinta muraria della fortezza veneziana di Peschiera o la Rocca di Stradella. Tale progettazione, si legge nella delibera, è «elemento essenziale alla partecipazione di future misure del Pnrr». L'intenzione è quella di recuperare i fondi necessari previsti dalla Missione 1, Componente 3 "Turismo e cultura".

È il primo passo per un intervento sul lazzaretto di San Rocco, luogo suggestivo che racconta vicende lontane nel tempo che tra l'altro rivelano, in tempi di pandemia, sorprendenti richiami con la situazione attuale. Il lazzaretto ricorda infatti la storia delle pandemie che colpirono il Garda nei secoli passati e delle misure di isolamento adottate allora, svelandoci che il lockdown non è un'invenzione dei giorni nostri.

Il lazzaretto, situato lungo via Tavine, accanto al cimitero, è testimonianza delle strategie di difesa sanitaria che Salò mutuò dalla Repubblica di Venezia, antesignana nell'arte di prevenire e fronteggiare le epidemie. Il complesso fu costruito a partire dal 1484 per tutelare la cittadina gardesana dall'incubo della peste e fu pienamente efficiente dalla metà del XVI secolo. Qui venivano isolati gli ammalati ed erano sottoposti a quarantena i forestieri e le merci provenienti da territori sospetti. Il complesso si articola in più spazi: il corpo maggiore con le camere per i ricoverati, il lapidario, una piccola chiesa, il cortile in cui si disinfettavano le merci e, durante le epidemie, si scavavano le fosse comuni in cui venivano sepolti i morti di peste. Qui trovarono sepoltura, nel 1859, anche i feriti delle battaglie di San Martino e Solferino, che, ricoverati all'ospedale di Salò, non riuscirono a sopravvivere. ●



Una città sostenibile con la Urban Green Mobility

È solo questione di tempo, poco. L'auto elettrica conquisterà le strade italiane, ce lo chiede (o ce lo impone) l'Europa. E Salò, di concerto con Garda Uno, si attrezza con nuove infrastrutture e punti di ricarica. Arriva una nuova colonnina di ricarica veloce per le auto elettriche in viale Landi. E dal 17 febbraio sono in dotazione al Comune due Volkswagen eUp! 100 % elettriche.



Continua il programma "100% Urban Green Mobility" in sinergia con Garda Uno Spa. Dopo la postazione di ricarica auto e moto elettriche installata nel parcheggio di fronte scuola elementare, che ha riscosso un notevole successo non solo tra i turisti ma anche tra i residenti, il Comune di Salò si è aggiudicato un nuovo contributo regionale per l'installazione di una seconda colonnina "fast" di ricarica veloce (in grado di garantire un "pieno" all'80% in una quarantina di minuti anziché in un paio d'ore) che verrà posata in viale Landi, nei pressi del parcheggio comunale multipiano, per servire anche questa zona della città. L'installazione sarà finanziata con fondi di Regione Lombardia ottenuti grazie alla stretta collaborazione tra l'Amministrazione comunale e Garda Uno Spa, che ormai da anni percorre la strada della mobilità elettrica "green". Intanto in municipio si lavora ad un bando per

finanziarne una terza. Alle colonnine pubbliche si affiancano peraltro quelle private, due collocate da A2A nel parcheggio del centro commerciale Due Pini e una situata a Cunettone, presso la concessionaria Bergomi Car, installata dal privato in accordo con l'Amministrazione comunale ed accessibile a tutti. Insomma, Salò non vuole farsi trovare impreparata nei confronti di chi è passato alla mobilità elettrica. E si premura di dare anche il buon esempio.

DUE NUOVE AUTO ELETTRICHE PER LE FUNZIONI COMUNALI

Dal 17 febbraio due Volkswagen eUp!, vetture 100 % elettriche, personalizzate con i simboli dei due enti partecipanti al progetto Eway professional, hanno iniziato a percorrere le strade del golfo salodiano. Inaugurato alcuni anni fa e da subito orientato alla mobilità green, Eway professional è il servizio che Garda Uno promuove a favore dei Comuni aderenti al progetto, fornendo veicoli interamente elettrici per lo svolgimento delle attività amministrative e tecniche sul territorio. Nelle sue diverse declinazioni, Eway professional consente infatti agli operatori dei Comuni aderenti di utilizzare mezzi a impatto ambientale praticamente nullo, con ricarica di energia elettrica interamente prodotta da fonti rinnovabili.

«Si tratta di un sistema molto efficiente - spiega Mario Bocchio, presidente di Garda Uno - che alimenta una mobilità con un impatto ambien-

tale sempre più positivo a sostegno dei servizi pubblici. Eway professional ha l'intento di arrivare a piena saturazione del servizio per uso pubblico, grazie alle molteplici attività svolte dagli operatori del Comune con queste vetture. Lo sviluppo è aperto, il sistema è già collaudato. Successivi miglioramenti saranno rapidi e per nulla complessi».

«Conosciamo da tempo l'efficienza delle piattaforme di mobilità elettrica avviate dal nostro partner Garda Uno - conferma Giampiero Cipani, sindaco di Salò - pertanto ci è risultato estremamente facile comprendere appieno il sistema Eway professional ed estenderlo a lungo nel tempo e nella dotazione complessiva».

Salò ha incrementato la flotta sostituendo la precedente vettura, sempre 100% elettrica, ricevuta nel 2016, in favore delle Volkswagen eUp!, che presentano caratteristiche tecnologiche molto avanzate, frutto della dinamica ricerca messa in campo dalle case costruttrici. Il mezzo che lascerà Salò non andrà a riposo, come si potrebbe pensare. Verrà inserito nel circuito Eway a fianco di altre quindici vetture della flotta destinata al car sharing pubblico che a Salò è presente in piazzale Pedrazzi, ma con le livree Eway professional, a disposizione quindi sia degli operativi del Comune destinatario che dei suoi cittadini.

Il cammino verso la mobilità green di Garda Uno e del Comune di Salò prosegue con celerità ed iniziative sempre più concrete, perseguendo quegli obiettivi di sostenibilità ambientale ed energetica che da tempo ne contraddistinguono progettualità e lungimiranza.

Si sta già pensando anche a punti di ricarica per le imbarcazioni elettriche che cominciano a solcare il nostro lago.

Tutte le informazioni su eway-sharing.com. ●



Il sogno della metropolitana da Brescia a Salò

C'è il Garda del futuro, green e sostenibile, nell'agenda dei sindaci del lago. Centrale, nelle strategie di sviluppo, è la questione mobilità di residenti ed ospiti, tallone d'Achille del sistema turistico e socio-economico gardesano. Il tema è stato al centro della relazione che la presidente della Comunità del Garda, il ministro Mariastella Gelmini, ha proposto sabato 12 febbraio all'Assemblea annuale dell'ente che è la "casa" dei Comuni del lago.

Al centro del dibattito la possibilità di una richiesta di finanziamento nell'ambito del PNRR al progetto di una metropolitana leggera da Brescia al lago.

«Questo collegamento - ha detto il ministro Gelmini - sarebbe quanto mai utile e strategico. Il tracciato, però, non si fermi a Tormini, ma prosegua almeno fino a Salò e, in prospettiva, giunga a Gargnano. Sareb-

be un grande vantaggio, per studenti, lavoratori, turisti e per l'ambiente. Questa è l'idea, il sogno. Ma bisogna fare i conti con la realtà, con i costi di realizzazione e gestione, con la sostenibilità dell'opera».

A tale riguardo Gelmini sprona gli enti interessati alla sottoscrizione di un accordo di programma per una prima valutazione onnicomprensiva sulla fattibilità dell'opera. «È il primo e necessario passo da compiere - dice Gelmini - in assenza del quale parliamo del nulla».

Quanto ai costi di gestione, il ministro si dice «convinta l'opera si autofinanzerebbe».

La metro è un sogno futuribile, ma i problemi sono contingenti. Da qui nasce l'evidente urgenza di realizzare una «mobilità globale che integri ferro, acqua e gomma, disincentivando quella su gomma e valorizzando quella su acqua». ●

Il tram a Salò, foto d'epoca. Collezione Del Mancino.



Differenziata, verde ed entroterra: la sostenibilità alla base del progetto amministrativo

La qualità dello sviluppo di una città passa anche attraverso la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione dei beni comuni. Con l'introduzione della porta a porta, ma anche con gli interventi sul sistema fognario, gli investimenti sulle aree verdi e la valorizzazione dell'entroterra, Salò ha sposato quel concetto di sostenibilità dal quale non possiamo più prescindere.

ISOLA ECOLOGICA RINNOVATA E DIFFERENZIATA CHE VOLA ALL'80%

Il Centro di raccolta rifiuti sovracomunale di Curnettone (vi fanno riferimento anche i cittadini di San Felice del Benaco e Puegnago) è stato profondamente riqualificato. I lavori, per un investimento di mezzo milione di euro da parte di Garda Uno, hanno consegnato all'utenza un centro più efficiente e funzionale, con standard gestionali sicuramente migliori.

Gli investimenti realizzati nel campo della gestione dei rifiuti, peraltro, stanno restituendo risultati lusinghieri, grazie anche, evidentemente, la senso civico dei salodiani, che hanno compreso e fatto propri i concetti di recupero e circolarità, fattori indispensabili per la sostenibilità della gestione dei rifiuti che produciamo.

Secondo i dati 2020 diffusi da Garda Uno la nostra città ha raggiunto la quota del 78,7% di rifiuti differenziati, conferendo in discarica solo una quota del 21,3%. Sono percentuali superiori al dato medio provinciale, che viaggia attorno al 76%, e ben oltre la media regionale (70%) e nazionale (58%). Il responsabile del servizio Igiene Urbana di Garda Uno, Massimo Pedercini, parla di un «risultato eccezionale per Salò, se si pensa al numero di residenti e di presenze turistiche». A Salò si contano attualmente 7.334 utenze domestiche e 1.056 utenze non domestiche.

NUOVE PIANTUMAZIONI, OSSIGENO E VERDE PER SALÒ

Il verde urbano rappresenta una preziosa ed efficace risorsa per migliorare la qualità della vita di una città. Piantare alberi non è solo una questione estetica e di arredo, ma riguarda profondamente il benessere delle persone e la qualità dell'aria che respirano.

Negli ultimi anni sono stati davvero tanti i nuovi alberi che il Comune ha messo a dimora in aree pubbliche, in sostituzione di piante divelte dal mal tempo o giunte ormai a fine vita: decine di aceri (lungo la strada Parco, in via Nazario Sauro, nel parcheggio della Polizia Stradale e in piazza Sergio Bresciani), olivi (piazza Alpini), tigli (piazza Pedrazzi), bagolari (bocciodromo), oleandri (porto di Barbarano), ippocastani (piazza Fossa), poi ancora cipressi e palme.

Nuovi esemplari di palma sono stati collocati anche di fronte al palazzo municipale, in sostituzione di quelli compromessi dall'attacco del lepidottero Castnide delle palme (per la scienza Paysandisia archon). Ricordiamo anche la recente cura, nell'ambito dei lavori in viale Brescia, dei 150 tigli che adombrano la strada, con potaturo,



re, controlli e tomografie per la valutazione di stabilità.

LA VALORIZZAZIONE DELL'ENTROTERRA E DEI SENTIERI

Salò è punto di partenza della Bassa Via del Garda, il trekking per eccellenza del Parco Alto Garda, che giunge fino a Limone. È un percorso straordinario che corre a mezza costa per 75 km e che richiama ogni anno migliaia di escursionisti. Il percorso è stato recentemente valorizzato e riqualificato, grazie a un progetto della Comunità Montana cui ha partecipato il Comune di Salò. Per quanto riguarda il tratto salodiano, è stato sistemato il fondo del percorso, sono stati

ripristinati gradini per facilitare la fruibilità del sentiero e sono stati protetti con staccionate in legno i tratti più esposti, come il punto panoramico della «Corna». Grazie a un protocollo d'intesa sottoscritto con la Comunità Montana, e in collaborazione col Cai, è stata inoltre promossa un'azione specifica sulla segnaletica e la cartellonistica informativa dei sentieri salodiani.

RETI DELLE ACQUE BIANCHE E NERE SENZA PIÙ SEGRETI

La nostra città ha provveduto da tempo ad attuare la completa separazione delle acque bianche dalle acque nere. Ricordiamo inoltre che Salò è tra i 18 che saranno coinvolti nel monitoraggio delle reti fognarie annunciato da Acque Bresciane, gestore unico del Servizio Idrico Integrato. L'intervento prevede tre anni di lavori e più di due milioni di euro di investimenti per «ricostruire» digitalmente il comportamento di 1.300 km di fognature. L'obiettivo è individuare le criticità del sistema, anche al variare delle condizioni meteoriche.

Criticità che, come abbiamo già avuto modo di segnalare su questo notiziario, non sono presenti nel nostro Comune, ma che ci riguardano ugualmente, vista la problematica degli scarichi «fognari misti» che gravitano sul nostro territorio provenendo dai Comuni limitrofi. ●

Depurazione: il grande piano per la salvaguardia del Garda

Nella assemblea della Comunità del Garda (sabato 12 febbraio 2022) si è fatto il punto sullo stato dell'arte e sulle prospettive del progetto di riqualificazione del sistema di depurazione e collettazione del lago. Si tratta di un progetto necessario per mettere in sicurezza e tramandare alla generazioni future la preziosa risorsa idrica gardesana (nel Benaco si trova il 40% del patrimonio di acqua dolce nazionale), visto che il depuratore di Peschiera è sottodimensionato, le tubazioni sono vecchie e le condotte che corrono sul fondo del lago sono prossime al cosiddetto «fine vita».

Il progetto è sostenuto con convinzione dal Comune di Salò. Il sindaco Cipani è componente del comitato di gestione di ATS Garda Ambiente, l'associazione temporanea di scopo costituita dai Comuni del lago per promuovere l'intervento.

L'obiettivo, come annunciato dalla presidente

della Comunità del Garda, il ministro Mariastella Gelmini, è concludere la fase progettuale e amministrativa entro il marzo 2023.

È già avvenuta la sottoscrizione della convenzione tra il Commissario per la depurazione (il prefetto di Brescia), ATO Brescia e Acque Bresciane. A quest'ultima è affidato l'incarico della progettazione del nuovo collettore e dei nuovi depuratori previsti a Gavardo e Montichiari.

Il cronoprogramma prevede i seguenti passaggi: entro il mese di ottobre 2022 progetto definitivo e studio di impatto ambientale; entro il mese di novembre 2022 avvio iter PAUR (Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale), da parte della Provincia di Brescia; entro il mese di marzo 2023 conclusione pratiche PAUR.

Successivamente avverrà il passaggio in Consiglio di Amministrazione dell'ATO Brescia per l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità. ●

Sicurezza e prevenzione del rischio: massima priorità

Il clima che cambia e i fenomeni meteorologici straordinari ed estremi, sempre più frequenti anche da noi, portano in primo piano il tema della prevenzione e della riduzione del rischio idrogeologico. Su questo fronte la programmazione e gli interventi sono considerati una priorità della politica di gestione del territorio.

LA MESSA IN SICUREZZA DEL RIO MICHELINO E DEGLI ALTRI TORRENTI

In ordine di tempo, l'ultimo intervento realizzato in tema di prevenzione del rischio è stato quello relativo alle sistemazioni idraulico-forestali del Rio Michelino, ora a prova di dissesti e fenomeni di piena. I lavori si sono conclusi a fine gennaio. Si è trattato di opere di manutenzione e sistemazione idraulico-forestale per il ripristino dell'efficienza idraulica e la messa in sicurezza di un tratto di alveo del torrente che corre al confine tra i Comuni di Salò e San Felice del Benaco. Con una spesa di 40mila euro (32mila di contributo da parte della Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano e 8mila finanziati con mezzi propri del Comune di Salò) è stata ripristinata l'efficienza idraulica del corso d'acqua ed è stato messo in sicurezza un tratto di alveo in un'area d'intervento che ha compreso sia proprietà pubbliche che private.

L'opera si è resa necessaria per porre rimedio ai fenomeni di erosione che minacciavano la strada via Vallone della Selva.

Si è intervenuti anche sulla pendenza dell'alveo del torrente al fine di ridurre la velocità del corso d'acqua durante i fenomeni di piena e, di conseguenza, la portata di trasporto solido, per evitare ulteriori dissesti, potenzialmente pericolosi per l'infrastruttura della viabilità locale soprastante. Tutte le sistemazioni sono state realizzate con materiali naturali (legname e pietrame, preferibilmente reperito in loco) e con tecniche di ingegneria naturalistica, in modo da garantire un miglior inserimento ambientale delle opere.

Nel 2020 si era intervenuti con un importante intervento di riprofilatura con asportazione del materiale alluvionale dal letto del Rio Madonna dei Guanti, allo scopo di ripristinare le corrette

funzionalità idrauliche dell'alveo del torrente nel tratto immediatamente a monte della zona abitata. L'intervento ha interessato un tratto di circa 150 metri a monte del ponticello di via Pineta e per 150 metri a valle, verso il lago.

Altri interventi sono stati eseguiti sul Rio Marsinico, il Rio Versine, il Rio Riotto e in generale tutti i torrenti che attraversano il territorio comunale.

LA SISTEMAZIONE DELLA FOGNATURA BIANCA DI VILLA

Attuato il secondo lotto delle opere programmate nell'ambito del progetto «Controllo e difesa ambientale dei bacini idrominerali». Sono opere che risolvono le criticità idrogeologiche e mettono al riparo dal rischio allagamenti la zona di Villa e Cunettone. Nel 2020 si era data attuazione al primo lotto, realizzando diversi interventi a Villa (presa delle acque meteoriche dalla strada canale del Rio Villa-Navelli; messa in sicurezza del Rio Villa-Navelli con copertura di un tratto e risagomatura del tratto a cielo aperto) e a Cunettone (nuovo collettore per acque bianche in via Zette; pulizia alveo del torrente Riotto). La zona d'intervento del secondo lotto sono situate a Villa, nelle vie Filippini, via Valene, via Zette e via Burago (rifacimento di tratti di rete fognaria per acque meteoriche; realizzazione di vasca di laminazione/drenaggio; sistemazione dissabbiatore a monte della vasca di laminazione sotterranea esistente; sistemazione tratto di fognatura della rete fognaria di Villa).

Sono opere che rientrano in una programmazione avviata ormai da qualche anno, finanziate utilizzando i canoni per l'imbottigliamento delle acque minerali dovuti da Tavina Spa e finalizzate a tutelare il territorio nei punti di maggior fragilità idrogeologica. ●

LL. PP. IN BREVE...

SI ASFALTA VIALE BOSSI

Viale Bossi è una delle principali arterie in uscita dal nostro centro storico: dall'intersezione con viale Brescia, al termine di via Garibaldi, porta fino a Campoverde. È una strada percorsa in ogni stagione da un traffico intenso e presenta un fondo particolarmente dissestato, bisognoso di una profonda riqualificazione.

È quanto si provvederà ad eseguire nelle prossime settimane: si è in attesa di un rialzo delle temperature, con previsione di effettuare i lavori tra marzo e aprile. Si tratta di un intervento che comporterà un investimento di circa 100mila euro. I lavori previsti su Viale Bossi sono l'opera principale di un più vasto piano delle asfaltature che interesserà altri tratti di strada comunali che necessitano di una riqualificazione del manto d'asfalto.

DUE VASCHE DI LAMINAZIONE CONTRO GLI ALLAGAMENTI

Sono stati aggiudicati i lavori per la realizzazione di due vasche naturali di laminazione in via Valene, a lato dell'omonima cascina, nella zona di Cunettone. Si tratta di opere che comportano un investimento importante, di circa 300mila euro.

Altrettanto importante è la funzione che svolgono: si tratta infatti di serbatoi di stoccaggio temporaneo delle acque di pioggia utili durante gli eventi meteorici. L'obiettivo è dunque quello di prevenire ed evitare fenomeni alluvionali in occasione di eventi temporaleschi eccezionali, purtroppo sempre più frequenti anche nelle nostre zone. Come detto, l'intervento è stato aggiudicato e i lavori prenderanno il via già entro marzo.

AL VIA IL SECONDO LOTTO DI PALAZZO FANTONI

Terminato il lotto 1, si sta ora concludendo l'iter per dare attuazione alla seconda tranche dell'intervento di recupero di Palazzo Fantoni (che come scriviamo a pag. 14 ospiterà, tra l'altro, la sede amministrativa dell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale).

Diventerà la "Casa delle associazioni". L'intervento si configura anche come un importante recupero dell'antica e blasonata dimora nobiliare di 4 piani che si affaccia sull'omonima via con un'elegante facciata del XV secolo, nella quale fino a pochi mesi fa avevano sede l'Ateneo, il Museo Storico del Nastro Azzurro, il Centro Studi Rsi. Il progetto prevede anche il recupero dell'ex biblioteca, che sarà la «Casa della Montagna», spazio dedicato totalmente alla valorizzazione del patrimonio rurale e montano, per mezzo di associazioni di settore, quasi fosse un accesso simbolico al patrimonio montano di Salò e del Parco Alto Garda Bresciano, di cui Salò è in un certo senso la porta d'ingresso. ●

Gli interventi per la messa in sicurezza del rio Michelino.



Variente al Pgt: al via il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica

Facciamo il punto sull'iter della variante generale al Piano di Governo del Territorio, avviato a novembre 2020. In questi giorni è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, la cosiddetta Vas, che ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, assicurando che piani e programmi siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile.

È in itinere la variante generale ai tre documenti che formano il Piano di Governo del territorio: il Documento di Piano, il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi. Ognuno di questi tre atti è dotato di una propria autonomia tematica, anche se vanno considerati nell'ambito di un processo unico di pianificazione. Il Documento di Piano è lo strumento che identifica gli obiettivi ed esprime le strategie che servono a perseguire lo sviluppo economico e sociale; il Piano dei Servizi è lo strumento per armonizzare gli insediamenti con il sistema dei servizi, per garantire la vivibilità e la qualità urbana della comunità locale; il Piano delle Regole è lo strumento di controllo della qualità urbana e territoriale che disciplina l'intero territorio comunale.

Il procedimento di variante generale era stato avviato nel novembre del 2020 con delibera di Giunta. Tra dicembre 2020 e gennaio 2021 sono stati aperti i termini per la presentazione di istanze e suggerimenti, che sono poi stati valutati. Ora l'Amministrazione comunale ha avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, la cosiddetta Vas, una procedura che concerne la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, a cui il Pgt deve essere sottoposto al fine di promuovere lo



sviluppo sostenibile e garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente.

L'incarico professionale per la predisposizione della documentazione necessaria per la Valutazione Ambientale Strategica nell'ambito della procedura di variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Salò è stato aggiudica-

to all'arch. Fabrizio Franceschini dello Studio Urbanistica & Servizi con sede a Brescia. Il report ambientale del nostro territorio sarà quindi pubblicato sul sito web "SIVAS" (Sistema Informativo Valutazione Ambientale Strategica) di Regione Lombardia. Nei prossimi mesi potrà terminare questa fase del procedimento. ●

Piano attuativo ex Tavina: a breve la firma

Il 9 settembre 2021 il Consiglio comunale ha approvato, dopo l'esame delle osservazioni pervenute e delle controdeduzioni, il Piano Attuativo in variante al Pgt relativo agli ambiti di Trasformazione 12/A e 12/B – Riconversione dell'area industriale ex Tavina.

Procede dunque la procedura burocratica amministrativa relativa all'operazione che porterà a Salò un albergo 5 stelle, residenze turistico-alberghiere, case e spazi verdi al posto dell'ex fabbrica, risanando un'area in situazione di degrado.

A breve sarà firmata la convenzione urbanistica, presupposto necessario per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano.

Il progetto presentato dal soggetto attuatore (Exzelen Living Group) prevede la demolizione della fabbrica esistente e la realizzazione di nuovo quartiere con più destinazioni: 17mila mq di superfici residenziali, 8mila di turistico-ricettivo, 330 di commerciale. Da evidenziare che la variante al Piano introduce una diminuzione del residenziale da 20.650 mq a 17mila mq.

Viene confermata la superficie prevista a destinazione turistico-ricettiva (8mila mq), così come il cronoprogramma che privilegia, rispetto a qualsiasi altro intervento, la realizzazione dell'albergo e la cessione dell'area verde costituente il Parco delle Fonti, che dalla zona ai piedi della collina si sviluppa fino all'al monastero della Visitazione.

Si ricorda che questo Piano attuativo era già stato approvato nel 2014 e che nel 2021 si è di fatto approvata una variante allo stesso, che è decisamente migliorativa, visto che riduce la volumetria residenziale del 20%.

È superfluo sottolineare che non si interviene su terreno vergine o su aree verdi, bensì in un comparto oggi occupato da 140mila metri cubi di stabilimento, un'enorme edificio dismesso e destinato al degrado. Tale volumetria, peraltro, sarà ampiamente ridotta. Il sedime di edificazione del nuovo volume occuperà 37mila mq, mentre oggi la fabbrica ne occupa 40mila.

Oneri e opere per la collettività. La dotazione ordinaria ammonta a 18.380 mq, di cui 14.250 ceduti nel parco pubblico e 4.129 ceduti in parcheggio. La dotazione per servizi pubblici di qualità ammonta a 3.748.900 euro e l'Amministrazione ha scelto quale modalità di assorbimento la realizzazione di alcune opere pubbliche, tra cui, per un importo di circa 2,5 milioni di euro, il terzo lotto del restauro del teatro comunale, considerato fondamentale per la crescita culturale, sociale e turistica della città. Gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ammontano a 1.023.113 euro e la modalità di assorbimento è lo scomputo totale delle opere relative alle urbanizzazioni, che risulta pari a 1.528.000 e quindi largamente capiente. ●

CHIUSA L'EX CONSERVATORIA, ATTIVATO LO SPORTELLLO CATASTALE

L'Agenzia delle Entrate, a far data dal 29 novembre 2021, ha trasferito la sede dell'Area servizi di pubblicità immobiliare di Salò (situata in via Gasparo, all'ex Telecom) presso l'Ufficio provinciale di Brescia, da cui dipende per competenza. Si tratta di quella che prima si chiamava Conservatoria dei registri immobiliari, ovvero quegli uffici in cui sono conservati gli atti e le scritture relativi ai beni immobiliari (passaggi di proprietà, ipoteche, pignoramenti...). Pertanto i servizi di pubblicità immobiliare riguardanti l'accettazione delle formalità ipotecarie cartacee sono ora erogati presso la sede di Brescia, in via Sorbanella 30. Presso la sede territoriale di Salò, in piazza San Bernardino, è comunque stato attivato dal 22 dicembre uno sportello presso il quale il cittadino potrà eseguire ispezioni ipotecarie e consultazioni catastali informatizzate. Gli utenti possono inoltre chiedere assistenza telefonica dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 a questi numeri: 030.8354941 (servizi pubblicità immobiliare), 030.8354086 (servizi catastali). ●

Bilancio, il Comune di Salò verso l'azzeramento (o quasi) del debito

Quando questa Amministrazione concluderà il suo mandato, nel 2024, l'indebitamento sarà sceso a 667mila euro, davvero un cifra esigua per un Comune come il nostro. Si pensi che nel 2000 i debiti dovuti ai mutui contratti dal Comune ammontavano a 9,2 milioni di euro. Allora si pagavano rate annue per oltre 1,2 milioni di euro e 532mila euro di interessi. Nel 2024 le rate annue saranno di 296mila euro e gli interessi di soli 26mila euro.

L'esercizio dell'anno passato è stato, come tutti sappiamo, profondamente caratterizzato da enormi problemi sanitari, economici ed organizzativi legati alla pandemia Covid-19.

L'assessorato, con il dirigente ed il suo staff, ha lavorato a stretto contatto ed in sinergia con gli altri uffici ed assessorati, in modo da adeguare le politiche di gestione dell'ente in base ai Decreti e alle norme che via via si sono susseguite, così da recepire in modo rapido le azioni da compiere o addirittura anticiparle.

Questo lavoro ha comportato un estenuante aggiustamento dei bilanci con le opportune procedure e un'assidua verifica della situazione economica. Prova ne è che il nostro è tra i pochi Comuni che è riuscito inoltre a rispettare i tempi per i vari obblighi contabili.

Vale la pena evidenziare il grande risultato che le ultime Amministrazioni hanno ottenuto, sia in termini di gestione della finanza che di opere fatte, spesso realizzate ricorrendo a bandi o con l'utilizzo di oneri e con la partecipazione di

privati, che quindi poco hanno impattato sul bilancio.

Si noti inoltre che i servizi che la Città di Salò offre ai suoi cittadini, agli avventori e al comprensorio sono sempre stati di alta qualità e nel tempo molti sono anche stati implementati per adeguarsi alle nuove esigenze.

Nonostante quanto anticipato e grazie ad una gestione oculata e previdente, il Comune di Salò oggi può ancora contare su un buon avanzo di amministrazione che permetterà di poter affrontare la situazione futura con una certa tranquillità.

Un altro dato che vale la pena sottolineare, sicuramente molto positivo, è l'andamento dell'indebitamento, che viene riassunto dalla seguente tabella.

Si noti che nei prossimi anni i mutui accesi dal nostro Comune si andranno a spegnere e consentiranno alla nostra Città di poter pensare a nuovi investimenti che potranno essere assolutamente sostenibili. ●



NUOVA UNITÀ OPERATIVA IN MUNICIPIO: L'UFFICIO BANDI

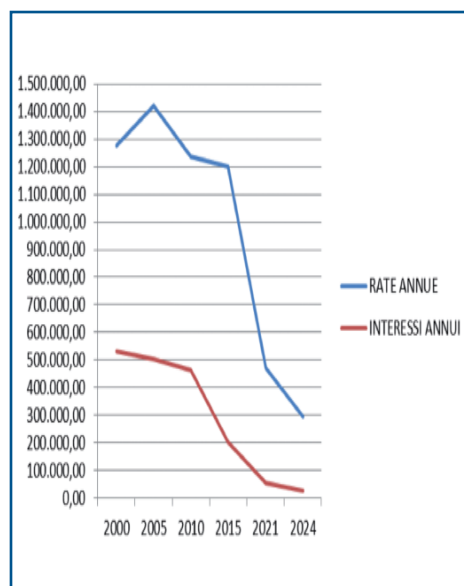
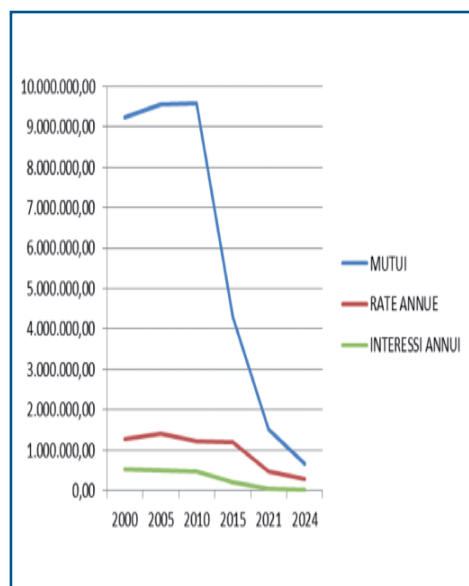
Il sempre più diffuso utilizzo di bandi da parte di enti per finanziare le opere pubbliche e il divenire del PNRR, nel quale sono previsti importanti stanziamenti in opere pubbliche, ha convinto l'Amministrazione della necessità di istituire all'interno del nostro comune un'unità operativa denominata "Ufficio Bandi", in capo all'Area Economico-Finanziaria, con funzioni trasversali e di supporto a tutte le Aree dell'ente in tema di finanza agevolata.

La finanza agevolata in senso lato (intesa come contributi a fondo perduto e finanziamenti a tasso zero o agevolato) permette di accedere a fonti di finanziamento straordinarie utili per favorire la crescita del territorio. Per gli enti locali è indispensabile monitorare in tempo i bandi di interesse, quelli emessi e quelli in procinto di emissione; informare i responsabili di settore (che predispongono da un punto di vista tecnico i progetti da candidare a bando); attivare partenariati tra enti e tra pubblico/privati; programmare il bilancio e le diverse voci al suo interno, al fine di coprire le quote di spesa non coperte da contributo.

L'ufficio bandi, oltre ad inglobare tutte queste funzioni, si relaziona con Regione, ministeri, enti, Comunità Montane, Provincia e partenariati in modo che i responsabili di settore e gli amministratori possano essere puntualmente e precisamente aggiornati circa le opportunità e ne tengano conto nella programmazione. ●

ANDAMENTO DELL'INDEBITAMENTO COMUNALE

Anno	MUTUI	RATE ANNUE	INTERESSI ANNUI
2000	9.222.801,00	1.275.340,94	532.187,32
2005	9.542.178,32	1.418.879,87	504.567,86
2010	9.572.017,34	1.235.586,69	463.319,58
2015	4.296.150,35	1.198.416,61	203.228,07
2021	1.507.510,25	473.575,78	56.239,15
2024	667.846,88	296.400,00	26.400,00



Iniziato il cammino per ricostruire la sanità territoriale

Dopo la firma del Protocollo d'intesa con Regione Lombardia, Ats Brescia e Asst Garda avvenuta lo scorso 26 ottobre, a fine gennaio il Consiglio comunale ha mutato destinazione al lotto di Cunettone che ospiterà la struttura. Il 1° febbraio la consegna dell'area ad Asst. Asst ha 48 mesi di tempo per realizzare la Casa della Comunità.

Una svolta epocale per la sanità salodiana e del circondario. Il protocollo d'intesa firmato lo scorso 26 ottobre in Sala dei Provveditori alla presenza della vicepresidente e assessore al Welfare di Regione Lombardia, Letizia Moratti, apre la strada alla realizzazione di un polo socio sanitario che avvicinerà nuovamente la sanità ai bisogni di cittadini, una sanità accessibile, che abbraccia più discipline e più professioni e che rappresenta il primo posto di cura sul territorio. È un'esigenza che si reclamava da anni, poi evidenziata dalla pandemia.

La nuova struttura socio sanitaria, concepita nel solco del percorso di rinnovamento e sperimentazione che la stessa Regione ha avviato, restituirà a Salò quel ruolo comprensoriale che in questo ambito si era andato nel tempo perdendo. L'accordo per la realizzazione della nuova struttura territoriale socio-sanitaria è stato sottoscritto, oltre che dalla vicepresidente regionale, dal sindaco Giampiero Cipani, dal direttore generale Asst del Garda Mario Alparone e dal direttore generale Ats Brescia Claudio Sileo.

La struttura - la Casa della Comunità e la Centrale operativa territoriale (Cot) - sorgerà sul terreno comunale di 8.245 mq prospiciente la SP 572, compreso tra le vie Zette, Fermi e Colombaro, a Cunettone.

È un progetto di rilevanza epocale per la nostra

città, che si concretizza grazie a un investimento regionale di 10,5 milioni. A Salò verrà realizzata una struttura nuova, ideale per una Casa di comunità al servizio dei cittadini. Salò sarà anche sede del Distretto, quindi centrale nell'ambito organizzativo della sanità bresciana.

Questi i servizi che saranno ospitati nella Casa della Comunità, così come sono elencati nel protocollo d'intesa: Servizio di neuropsichiatria infanzia e adolescenza, consultorio familiare, Noa-Sert, centro psico sociale, punto prelievi, attività vaccinale, servizio di Assistenza Domiciliare Integrata, infermieri di famiglia, sportello scelta e revoca, sportello diabetica, ufficio protesica, equipe tutela minori ed équipe operativa handicap, commissioni invalidi e patenti, direzione sede distrettuale. La struttura ospiterà anche i servizi che ora sono di ATS e che potranno affluire ad ASST del Garda per effetto della prossima riforma del Sistema sanitario regionale.

In base al protocollo, «il Comune di Salò ed ASST del Garda, secondo le rispettive competenze, si impegnano a valutare la futura possibilità di attivare posti letto di ospedale di comunità nel territorio comunale».

Il cambio di destinazione d'uso dell'area

Il 20 dicembre 2021, con delibera di Giunta, è

stato approvato lo schema di atto per la cessione a titolo gratuito di diritto di superficie con costituzione di vincolo di destinazione sul terreno a favore di Asst del Garda. L'atto per la cessione del diritto di superficie (50 anni con possibilità di rinnovo per altri 50) è stato stipulato il 22 dicembre 2021. Il 24 gennaio 2022 il Consiglio comunale ha deliberato il cambio di destinazione, da «verde naturale» ad «attrezzature socio sanitarie», del mappale di Cunettone.

Ci si è avvalsi dell'articolo 9 comma 15 della legge regionale 12/2005, secondo il quale la realizzazione di attrezzature di interesse pubblico, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante ed è autorizzata dal Consiglio comunale.

La consegna dell'area ad Asst del Garda

Il 1° febbraio Comune e Asst hanno formalmente proceduto alla consegna ed alla presa nel possesso dell'area di 8.245 mq individuata per la realizzazione della nuova struttura. Ora, in base a quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa siglato con Regione Lombardia, Ats Brescia e Asst Garda, quest'ultima ha 48 mesi di tempo per realizzare la nuova struttura, che dovrà dunque essere consegnata entro il 31 gennaio 2026.

Il futuro dell'ospedale

Tramite il citato Protocollo d'intesa il Comune si è impegnato a «farsi promotore avanti il Consiglio comunale della proposta di Asst del Garda volta a modificare la destinazione urbanistica dell'ex Ospedale in "turistico-ricettivo"».

L'aver evitato per questo immobile una destinazione residenziale, che per ovvie ragioni sarebbe stata più gradita alla proprietà (da decenni ormai l'ospedale è di proprietà di Asst del Garda), è un aspetto certamente rilevante.

L'operazione permetterà dunque, nel contempo, di valorizzare l'ex ospedale, da tempo in grave stato di abbandono e utilizzato solamente in una piccola porzione. La presenza in pieno centro storico di un nuovo albergo con servizi di elevata qualità permetterà di incrementare la vocazione turistica della città e di riqualificare con significative opere di arredo urbano una zona in cui si trova anche un'importante istituzione culturale cittadina, i cui lavori di recupero sono in corso: il teatro.

Senza dubbio sarà un bel biglietto da visita e l'attrattività della nostra bellissima città ne risulterà ulteriormente potenziata. ●



La firma del protocollo d'intesa: da sinistra Mario Alparone, il sindaco Cipani, Maria Letizia Moratti e Claudio Sileo.

Al via gli alloggi protetti destinati agli anziani

Prosegue l'iter per la valorizzazione alternativa all'alienazione dei 15 appartamenti nelle ex case Eca all'angolo tra via Gasparo e via Trieste. Il programma è stato approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 29 dicembre 2021, con deliberazione n XI/5813. Si attiverà una qualificata offerta di residenza sociale che ora manca alla nostra città.

La Direzione Generale Casa e Housing sociale di Regione Lombardia, presso la quale sono depositati i relativi atti, ha valutato che la proposta del programma per la valorizzazione alternativa all'alienazione, presentata dal Comune di Salò, è coerente con quanto disposto dalle leggi regionali e dalle delibere attuative vigenti in materia.

Procede dunque il percorso per affidare l'immobile, nello stato di fatto in cui si trova, a soggetti intermedi senza scopo di lucro con finalità statutarie di carattere sociale che vi potranno realizzare i previsti alloggi protetti per anziani. Tutti i proventi derivanti dalla valorizzazione alternativa dei 15 alloggi SAP (Servizi abitativi pubblici), stimati in euro 2.123.065,35, saranno interamente destinati alla riqualificazione dell'immobile. Il programma di valorizzazione alternativa alla vendita, approvato il 28 ottobre 2021 con voto unanime dal Consiglio comunale, avrà una durata complessiva di 25 anni.

Il Comune di Salò al termine del programma di valorizzazione alternativa si impegna a ripristinare la destinazione a SAP dell'edificio, intervenendo con modeste opere di trasformazione edilizia al fine di renderlo nuovamente disponibile alle assegnazioni di 18 alloggi SAP. La valorizzazione verrà attuata attraverso la stipula di un contratto che preveda l'esecuzione in capo al

gestore di lavori volti a rendere l'immobile idoneo all'uso concertato senza prevedere a favore del Comune alcun canone di locazione a carico del soggetto terzo che effettua l'investimento. Il sindaco esprime grande soddisfazione per la delibera regionale che «rappresenta un necessario passaggio istituzionale nell'iter per realizzare gli alloggi protetti per gli anziani. Le motivazioni di questa scelta sono state molteplici ma in particolare la volontà di creare a Salò una tipologia di offerta sociale, che al momento manca, che garantisca una risposta di carattere residenziale agli anziani con fragilità limitate consentendo loro di rimanere nel proprio ambiente di vita e usufruendo di protezione abitativa sociale in un contesto assicurativo. L'alloggio protetto per anziani è infatti una struttura costituita da più unità abitative indipendenti, messe a disposizione di anziani con fragilità sociale che scelgono l'alloggio come proprio domicilio, caratterizzata dalla presenza di un gestore che ne assume la responsabilità e la conduzione».

Il soggetto gestore provvederà alla ristrutturazione ed alla successiva gestione della struttura. Per la sua individuazione sarà pubblicato un avviso esplorativo per la ricerca di proposte di partenariato. Si sta inoltre valutando la possibilità di finanziare l'opera tramite i fondi del PNRR.



Cosa prevede il progetto

Attualmente l'edificio è composto da 15 appartamenti inutilizzati ed inutilizzabili; la valorizzazione e l'uso alternativo vedrebbe realizzati complessivamente 16 minialloggi protetti; terminato il periodo d'uso alternativo di 25 anni, l'edificio potrà riacquistare la sua attuale destinazione d'uso a servizi abitativi pubblici mediante interventi di trasformazione edilizia di modesta entità.

I locali ad uso comune verrebbero trasformati in ulteriori 2 in alloggi, con la conseguenza che l'edificio sarà composto da complessive 18 unità abitative, suddivise in 17 monolocali e un bilocale, di diverse metrature e disposte sui tre piani del fabbricato. Il patrimonio abitativo verrebbe pertanto aumentato di 3 unità rispetto agli iniziali 15 appartamenti. ●

Rsa di Salò più sicura e più funzionale, con 20 posti letto in più

Grazie ad uno sforzo economico importante - un investimento di circa 4 milioni di euro, interamente finanziato dalla Rsa con risorse proprie - la Fondazione "Residenza Gli Ulivi" ha avviato nel 2021 un significativo progetto di adeguamento della struttura alle nuove norme antisismiche, che consentirà, al contempo, di recuperare spazi che oggi sono sottoutilizzati, liberandone così altri per realizzare i nuovi posti (oggi la RSA è accreditata per 120 posti letto e autorizzata per 9 posti).

Si tratta di un'opera di grande importanza per Salò e la sua casa di riposo, che trova attuazione in questi mesi dopo un iter autorizzativo lungo e complesso. I lavori sono in corso nell'ala che si affaccia su viale Zane, quella dove si trovavano i nuclei "Verde" e "Rosa", i cui ospiti sono stati ricollocati in stanze temporanee ricavate nella sala polivalente e in uno dei due centri diurni. A fine lavori (autunno 2022) l'intera ala raggiungerà i livelli di sicurezza richiesti dalla normativa vigente. Non solo.

«Si tratta di un intervento pesante, invasivo, che ha comportato una temporanea redistribuzione delle funzioni interne della Rsa - dice il presiden-

te del Cda, l'ing. Gianantonio Citroni -, così abbiamo pensato di cogliere l'occasione per migliorare anche la destinazione degli spazi dell'ala oggetto dei lavori». Trasferendo al piano seminterrato, una grande cubatura ora sottoutilizzata, alcuni servizi come la palestra, gli uffici e i depositi, si libereranno gli spazi per allestire, senza aumenti di volumetria, ulteriori 20 posti letto.

Non è escluso che, come auspicato dal sindaco Giampiero Cipani in Consiglio comunale, questi 20 nuovi posti possano rappresentare il primo nucleo dell'agognato ospedale di comunità. Il protocollo siglato con Regione, Ats e Asst per realizzare a Cunettone la Casa della Comunità impegna il Comune a «valutare la possibilità di attivare posti letto di ospedale di comunità nel territorio comunale, che l'amministrazione regionale verificherà alla luce delle vigenti regole di sistema».

«Abbiamo fatto presente a Regione Lombardia - ha detto il sindaco in Consiglio comunale - che la nostra Rsa disporrà a breve di altri 20 posti per acuti e chiederemo che questi 20 posti letto non solo vengano accreditati, ma anche contrattualizzati». ●



Convenzione con Roè Volciano in attesa del nuovo asilo nido

Nei locali in via Umberto I che ospitavano i servizi Noa e Sert, troverà collocazione, dopo la riqualificazione dell'immobile, il nuovo asilo nido. L'intervento consentirà di incrementare significativamente l'offerta di posti: dagli attuali 24 (3 sezioni) a 40 (5 sezioni). Intanto, una convenzione con Roè Volciano riserva 7 posti a utenti salodiani.

La disponibilità dell'edificio di proprietà comunale in cui erano collocati i servizi Noa (Nucleo operativo alcologia) e Sert (Servizio territoriale per le dipendenze), ne consente il possibile riutilizzo per ospitare un servizio sociale, prettamente comunale, quale quello dell'Asilo Nido rivolto alle famiglie di bimbi di età da 9 ai 36 mesi.

L'Asilo Nido Comunale, sito attualmente in via Montessori, è parte di un complesso in cui ha sede anche la Scuola dell'Infanzia e dispone di 3 sezioni che assicurano complessivamente 24 posti. Oggi la struttura appare sottodimensionata e non pienamente in grado di soddisfare la richiesta di posti da parte di un'utenza alla quale l'Amministrazione comunale vuole dare tempestiva risposta.

Considerata l'impossibilità di ampliare il nido nella sua collocazione attuale (se non edificando una porzione di suolo libero destinato a verde, 500 mq. per il solo fabbricato, e riducendo l'area attualmente destinata a parco pubblico), l'Amministrazione, in linea con le strategie di riduzione del consumo di suolo e rigenerazione di zone del tessuto urbano mediante il recupero e riuso di fabbricati dismessi, ha programmato il trasferimento dell'Asilo Nido nel fabbricato ex sede del Sert - Noa.

L'edificio è collocato in un quartiere a destinazione prevalentemente residenziale e terziaria, privo di attività di tipo nocivo o pericoloso, in una posizione geograficamente e logisticamente strategica. Sorge, infatti, in una zona centrale al tessuto urbano ed è adiacente ad un nodo della viabilità principale di accesso al centro cittadino e dei percorsi ciclo-pedonali, risultando facilmente raggiungibile da qualsiasi parte del territorio comunale e sovra comunale. L'area è inoltre dotata di parcheggi pubblici posti nelle immediate adiacenze, che risultano in numero sufficiente al nuovo utilizzo. L'accesso alla struttura sia per gli utenti che per il personale di servizio può avvenire in sicurezza.

Con un ampliamento funzionale, destinato ad ospitare gli spazi accessori e di servizio, la struttura, una volta recuperata e riqualificata, sarà in grado di incrementare significativamente l'offerta di posti: dagli attuali 24 (3 sezioni) a 40 (5 sezioni) consentendo così all'Amministrazione Comunale di dare risposta alle crescenti esigenze della popolazione.

Il progetto di riuso e riqualificazione dell'immobile, prevede anche il miglioramento sismico della struttura, l'efficientamento energetico ed acustico, l'incremento della superficie a verde utilizzabile quale area giochi per i piccoli utenti e il miglioramento del comfort indoor. Inoltre gli spazi liberati dal Nido nel complesso di via Montessori consentiranno di strutturare nuovi servizi a disposizione della scuola materna.

L'intervento prevede un costo complessivo dell'opera pari a € 675.000.

Giovedì 3 marzo la Regione Lombardia ha deliberato uno stanziamento di 500.00 euro a favo-



A Campoverde, l'edificio del vecchio SERT che ospiterà il nuovo asilo nido.

re del Comune di Salò per finanziare l'intervento di realizzazione del nuovo nido.

CONVENZIONI CON L'ASILO NIDO DI ROÈ VOLCIANO

In attesa del nuovo asilo nido, con la volontà di dare risposte immediate alle esigenze dell'utenza salodiana, l'Amministrazione ha stipulato un apposito protocollo d'intesa con il Comune confinante di Roè Volciano, che ha riservato 7 posti ai bambini di Salò. Questa operazione ha consentito di dare una risposta immediata a parte dell'utenza, in considerazione del fatto che a Salò c'è una corposa lista d'attesa. Il protocollo d'intesa ha riguardato l'anno educativo 2021/2022; il Comune di Salò si riserva di chiedere una proroga per l'anno educativo 2022/2023, per consentire ai propri residenti iscritti di terminare il ciclo del percorso educativo. ●

Garda Sociale resta a Salò: la sede amministrativa a Palazzo Fantoni

Il 15 dicembre 2021 l'Assemblea Consortile "Garda Sociale" ha posto all'ordine del giorno il seguente argomento: «Presentazione progetto relativo alla riqualificazione di Palazzo Fantoni quale sede di alcuni uffici Amministrativi dell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale». L'operazione, approvata, garantirà la permanenza a Salò di un'importante realtà comprensoriale, che si occupa dello svolgimento in forma associata, coordinata e unitaria dell'attività dei Comuni dell'ambito socio sanitario 11 del Garda attinenti la progettazione, la realizzazione e la gestione dei servizi sociali, dei servizi socio sanitari integrati e delle attività di rilievo sociale riguardanti gli anziani, le famiglie ed i minori, disabili mentali ed i portatori di handicap psicofisici, gli emarginati, nonché le problematiche collegate alla tossicodipendenza e all'immigrazione. I nuovi uffici di Garda Sociale saranno collocati a Palazzo Fantoni, dove troveranno collocazione, nella cosiddetta «Casa delle associazioni», anche alcuni sodalizi associativi salodiani.

Il primo lotto del recupero funzionale degli spazi del palazzo, in parte finanziato grazie ad un contributo del GAL Garda Valsabbia 2020 per un importo di €93.475,91, è stato portato a termine a dicembre 2021 dal Comune. Ora Garda So-

ciale ha avviato, in sinergia con l'ufficio tecnico comunale, la progettazione del lotto 2, relativo alla propria sede amministrativa, così come prevede il Protocollo d'intesa sottoscritto da Comune, Fondazione Opera Pia Carità Laicale (proprietaria di palazzo Fantoni) e Azienda Speciale Consortile Garda Sociale.

Nel Protocollo si precisa che «l'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale ha necessità di reperire nuovi spazi adeguati all'esercizio delle sue funzioni e poiché tale azienda ha origine a Salò, in linea con le previsioni statutarie, la sede legale (che resterà presso l'immobile della Croce Rossa, ndr) e operativa (che sarà appunto trasferita al secondo e terzo piano di Palazzo Fantoni, ndr) va mantenuta sul territorio salodiano». Ricordiamo inoltre che presso l'ex biblioteca troverà spazio la "Casa della montagna", con la sede del Cai Salò. ●



L'asilo nido di via Montessori.



Le politiche sociali per l'emergenza coronavirus

La crisi generata dall'emergenza sanitaria, oltre a sconvolgere le nostre vite, ha inevitabilmente costretto a rimodulare le azioni con cui i servizi sociali comunali rispondono alle esigenze dei più vulnerabili. I bisogni crescenti riguardano prevalentemente il sostegno economico. Ecco, in breve, un report sulle azioni attivate dal Comune.

Impossibile riassumere in poche pagine il lavoro svolto dal settore Uffici Sociali per arginare l'urto della pandemia sulle fasce deboli della cittadinanza.

Riportiamo in ogni caso qualche dato. Cominciamo dalle misure di sostegno all'emergenza Covid e dalle consegne a domicilio garantite da marzo a maggio 2020: sono stati sostenuti 97 nuclei familiari con 260 consegne (di cui 164 relative alla spesa, 34 ai farmaci e altre per mascherine, ricette per farmaci, ecc.). I nuclei che hanno beneficiato di pasti a domicilio sono stati 13. Nell'occasione gli alpini hanno garantito 101 prestazioni, la Caritas 32, i servizi sociali 34, le cooperative sociali 67, mentre 26 prestazioni sono state garantite da volontariato e Servizio Civile. Si coglie l'occasione per ringraziare ancora una volta i volontari che hanno affiancato il Comune per far fronte alle necessità emerse durante la fase più critica dell'emergenza sanitaria, dagli Alpini alla Caritas fino ai volontari civici che si sono iscritti all'Albo costituito dal Comune (i volontari civici salodiani sono una ventina).

VOUCHER ALIMENTARI E BUONI SPESA

Il Comune ha pubblicato diversi bandi per sostenere i bisognosi tramite aiuti alimentari. Nel 2020, il periodo più difficile dell'emergenza, sono state ricevute 314 domande, di cui 272 ammesse (150 da parte di famiglie con minori e 94 da parte di nuclei extracomunitari). Nel 2020 sono stati assegnati 113.700 euro di buoni spesa (103.700 euro tramite due bandi pubblicati dal Comune e 10mila tramite una donazione di Sigea Holding).

CONTRIBUTI AFFITTO LOCAZIONE RESIDENZIALE

Nell'ambito di tre bandi pubblicati nel 2020 a sostegno della locazione privata (due del Comune, uno di Garda Sociale) sono state esaminate 117 domande, 93 delle quali ammesse a contributo.

Il sostegno è stato concesso a nuclei con la seguente situazione occupazionale: 33 in cassa integrazione, 33 lavoratori stagionali, 16 partite Iva e 11 tra disoccupati, malattia e lavori atipici. Complessivamente sono stati erogati quasi 90mila euro. Ai fondi comunali si sommano i contributi di solidarietà stanziati da Regione Lombardia per chi risiede in alloggi di edilizia pubblica.

ASSEGNAZIONE ALLOGGI COMUNALI

Nel 2019 sono stati assegnati 7 alloggi, su una graduatoria che contava 64 nuclei richiedenti.

Nel 2021 si è provveduto all'assegnazione di 5 alloggi. È inoltre in corso l'istruttoria di un bando Aler per la concessione di 2 unità.

REDDITO DI CITTADINANZA

Dal 2019 hanno beneficiato del "Reddito di Cittadinanza", un sussidio destinato alla fascia di popolazione che si trova sotto la soglia della povertà assoluta, 128 nuclei familiari salodiani. L'erogazione del sussidio dura 18 mesi, dopo di che è necessario presentare nuova domanda. Nel 2021 sono state rinnovate 68 domande. Di queste, 35 riguardano nuclei in carico ai servizi sociali (8 con minori).

AIUTI STRAORDINARI ALLA CARITAS ZONALE

Un sostegno straordinario alla Caritas per ammortizzare l'impatto sociale devastante della crisi generata dall'emergenza sanitaria. Lo ha garantito il Comune, che dopo aver destinato alla Caritas zonale di Salò 20mila euro nel 2020, ne ha stanziati altrettanti per il 2021. Si tratta di aiuti che si sommano ai 4.500 annui che l'Amministrazione comunale concede alla Caritas ogni anno, in virtù di un protocollo d'intesa rinnova-



to di volta in volta (quello in vigore è valevole per gli anni 2020-2024), finalizzato al sostegno delle famiglie più disagiate. Ricordiamo che a Salò la Caritas organizza dal 2005 un servizio di distribuzione di aiuti alimentari, provvedendo alla fornitura quindicinale di derrate alimentari a circa 100 nuclei familiari a rotazione, ed eroga anche contributi di natura economica. Da marzo 2020, con l'esplosione dell'emergenza sanitaria e le crescenti situazioni di difficoltà, la Caritas salodiana ha dovuto moltiplicare gli sforzi, aderendo peraltro all'invito del Comune per dare attuazione a un servizio di volontariato in risposta alle esigenze delle famiglie colpite dal virus e degli anziani, mettendosi a disposizione per fare e consegnare la spesa.

ALTRI AIUTI ALLE FASCE DEBOLI

Misure per offrire il massimo di assistenza e tutela alle aree più deboli della popolazione, pensionati ed anziani in particolare, sono previste dall'accordo con i sindacati dei Pensionati Bresciani. L'accordo prevede numerosi interventi. Riportiamo quelli attuati nel 2020.

- Rimborsi tickets sanitari: domande presentate n° 9, rimborso per n° 9 nuclei per una spesa di euro 1.819,71.
- Rimborsi utenze domestiche: domande presentate n° 22; fasce €150, 200 e 250 per un importo complessivo dell'erogazione pari ad € 4.700; rispetto all'anno precedente si rileva un

Segue a pag 16

Centro sociale "I Pini"; si torna alla normalità

Il centro sociale è stato chiuso all'inizio della pandemia, nel marzo del 2020. In tanti ne hanno sentito la mancanza, perché il centro sociale rappresenta, soprattutto per alcune fasce fragili della comunità, un importante riferimento per servizi e occasioni di aggregazione. Riaperto a novembre 2021, il centro è stato nuovamente chiuso con l'aggravarsi della situazione a causa della quarta ondata. A febbraio 2022 la riapertura, si spera definitiva.

Queste le prestazioni disponibili: servizio infermeria (nel centro è presente un ambulatorio dove una équipe composta da infermieri professionali volontari può fornire una serie di prestazioni: iniezioni, controllo, pressione arteriosa, controlli terapia, medicazioni), attività artistiche manuali, corsi di inglese, attività di maglia, incontri culturali su letteratura e dintorni, yoga e le grandi tombolate mensili (ogni primo martedì del mese). Tornano anche gli incontri del ciclo "Diario di viaggio". Ovviamente tutte le attività potranno essere confermate o sospese in funzione dell'andamento epidemiologico e delle indicazioni anti contagio che giungeran-

no delle autorità sanitarie. Ricordiamo che il centro è gestito da un comitato di gestione che rimane in carica per tutta la durata del Consiglio Comunale, il cui presidente, nominato direttamente dal sindaco con apposito atto, è la signora Nadia Aldofredi. Fa parte del Comitato di gestione anche l'assessore ai Servizi Sociali Federico Bana. ●



ASSUNTA UN'ALTRA ASSISTENTE SOCIALE

Il Comune ha provveduto all'assunzione di una nuova assistente sociale, che affianca, a tempo pieno, quella storica. Questa professionista ha come missione aiutare chi è in difficoltà. Il suo ruolo è quello di mettere nelle mani di chi vive ai margini della società per qualsiasi motivo (mancanza di risorse economiche o culturali, disagio familiare legato a situazioni di delinquenza o di tossicodipendenza, ecc.) gli strumenti per affrontare i suoi bisogni e per migliorare la sua condizione di vita.

TORNANO I SOGGIORNI MARINI

Il Comune di Salò supporta, da molti anni, i soggiorni climatici marini e montani per la terza età, che rappresentano per l'anziano, oltre ad un intervento terapeutico-riabilitativo, anche un'occasione in cui socializzare ed instaurare relazioni significative. Sospeso nel 2020 per il Covid, il soggiorno a Diano Marina è stato riproposto nel 2021. Vi hanno preso parte, dal 15 al 29 settembre 26 salodiani. Quest'anno, epidemia permettendo, l'iniziativa potrà essere implementata.

DI NUOVO ATTIVO LO SPORTELLLO INFORMAGIOVANI

Da martedì 21 settembre 2021 ha riaperto lo sportello Informagiovani: uno spazio rinnovato rivolto ai giovani tra i 14 e i 35 anni, con sede nella Biblioteca comunale. Il servizio, gestito attraverso la collaborazione con la Cooperativa Sociale Nuovo Cortile, offre uno spazio di orientamento e informazione dal settore del lavoro alla sfera del volontariato, dall'ambito della formazione scolastica al mondo delle iniziative culturali. Lo sportello prevede due pomeriggi di apertura alla settimana, a ingresso libero con Green pass o su prenotazione, con disponibilità anche di colloqui online: il martedì 17-19 e il giovedì 16-18, presso la Biblioteca, nella sala a piano terra in Via Leonzio 4. Contatti: infogiovani-salo@nuovocortile.it, pagina Facebook: Infogiovani Salò.

ORTI SOCIALI: NEL 2023 IL TRASLOCO

Per la stagione 2022 gli orti sociali continueranno a funzionare in località Gasia, in una zona con una scarsa disponibilità di parcheggi, ritenuta poco idonea allo scopo. Nel 2023, come annunciato, saranno trasferiti in località Burago, alle spalle della frazione di Cunetto, al confine con ambiti residenziali già urbanizzati. Nella stessa zona sarà collocata anche l'area sgambamento cani (ora situata in via Anime del Purgatorio). Si tratta di opere che prevedono un investimento complessivo di 195mila euro. Il progetto è autorizzato e finanziato, con l'obiettivo di avere la disponibilità dei nuovi spazi nel 2023. ●

Segue da pag 15

aumento dell'erogazione del contributo nella misura di €300.

- Pagamenti totali bollette luce e gas: n. 8 contributi per un totale di euro 2330.

- Contributi straordinari canoni locazione: n. 4 importo di €7.120.

- Contributi straordinari per utenti centri diurni per disabili: n. 6 per un importo complessivo di €3.000.

- Ricoverati in case di riposo: in Salò al 31.12.2020 n.8 per una spesa complessiva di €134.724.

- Allacciati telesoccorso al 31.12.2020: n. 45 per una spesa complessiva di euro 26.000, servizio gratuito per gli utenti.

- Accordo Garda Uno: euro 3.525 (fondo solidarietà) per copertura bollette acqua invecchiata da 4 utenti bisognosi.

- Contributo Caritas salodiana: €5.000 per derivate alimentari a circa 60 famiglie; €3.000 emergenza Covid (spese); €15.000 per erogazione sostegni economici d'emergenza: di cui 3.600 € sono stati erogati a 20 nuclei familiari.

- Contributi vari attività solidali totale euro 5.600 (di cui 200 €pro Acat gardesana; 1.800 €pro Parrocchia S.Maria Annunziata; 3.000 €pro Solidarietà Salodiana; 1.000 €pro Anteas; 800 €pro Stefylandia).

- Erogazione contributi di solidarietà per affitti

arretrati alloggi comunali: n. 20 per un importo di €15.003,26 a totale carico della Regione.

- Bando regionale per inquilini con sfratto esecutivo: trasferiti dalla Regione euro 119.729,52, contributi erogati n.1 per un importo complessivo di €8.000.

- Bando nidi gratis: n.16 domande idonee anno 2020, rette a totale carico della Regione € 6.546,89.

- Pratiche evase per contributo bonus gas, energia e idrico in convenzione con: Cisl n. 152 e Cgil n.39.
- Concessione uso gratuito ambulatorio centro sociale per servizio visite fisiatriche Casa di Riposo.

- Assistenza domiciliare: servizio igiene a domicilio spesa €130.511 per circa 45 utenti a settimana; servizio pasti a domicilio spesa €104.122 per circa 55 utenti a settimana.

- Assistenza disabili: spesa €150.692,36 per utenti presso strutture residenziali e semiresidenziali CDR, CSE, SFA, CDD; spesa €225.642,76 per assistenza scolastica.

- Tributi: per il 2019 è stata aumentata la fascia di esenzione per addizionale IRPEF da 14.000 € a 15000 € questo ha portato all'esenzione di 226 contribuenti dal pagamento dell'imposta. Per il 2020 la fascia di esenzione è stata innalzata a 16.000 e ciò comporta l'esenzione di altri 159 contribuenti circa. ●

Aiutar-si: uno sportello per i famigliari di anziani e disabili

Da lunedì 24 gennaio 2022, la Fondazione di Partecipazione Stefylandia onlus ha attivato in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune, presso la Biblioteca, lo Sportello "Aiutar-si". È un servizio gratuito, rivolto ai soli cittadini di Salò, che vuole facilitare l'orientamento nel sistema dei servizi per i famigliari di persone con disabilità e/o anziane.

Lo sportello nasce dalla constatazione che spesso coloro che si occupano di persone con disabilità ed anziani, oltre ad essere gravati dalla fatica derivante dal carico assistenziale dei propri cari, sono ulteriormente appesantiti dalla difficoltà ad orientarsi nell'intricato mondo dei servizi offerti da un sistema che, se pur efficace e qualificato, risulta a volte complesso. Lo Sportello è aperto al pubblico il lunedì dalle 11 alle 13 presso la biblioteca. Inoltre è possibile fruire dei servizi dello sportello anche presso la sede di Fondazione Stefylandia, in via Carla Mortari 12 (previo appuntamento: 3337761378, email: aiutarsi@fondazionestefylandia.it). ●

Il corso per operatrici di accoglienza del centro antiviolenza Chiare Acque

Ha preso il via il 12 febbraio in Biblioteca il corso di formazione e aggiornamento per operatrici volontarie di accoglienza alle donne vittime di violenza. Il corso è organizzato dal Centro Antiviolenza Chiare Acque, attivo a Salò dal 2018 e vi prendono parte 40 donne.

Ricordiamo che l'attività del Centro è svolta da un gruppo di donne, adeguatamente formate attraverso corsi specifici e un periodo di tirocinio con a fianco operatrici già esperte, che mettono a disposizione il loro tempo, la loro esperienza e professionalità nel sostenere donne che abbiano subito o subiscano, molestie, stalking, maltrattamenti, violenze. Il Centro Antiviolenza Chiare Acque si trova in via Fantoni 86, nell'ex liceo. È aperto il lunedì, mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12; martedì e venerdì dalle 14.30 alle 17.30. Negli orari e nei giorni di chiusura è attiva la segreteria telefonica (0365.1870245, mobile 334.9713199); email: chiareacque.cavsalo@gmail.com. ●

LA CAMPAGNA DI PREVENZIONE "CUORE DI DONNA"

Il Comune ha sostenuto il progetto "Cuore di Donna", campagna di screening promossa da Synlab Santa Maria insieme all'Assessorato ai Servizi Sociali. L'iniziativa, dedicata alle donne residenti a salò con età tra i 45 e i 69 anni, si prefigge di prevenire la cardiopatia ischemica, prima causa di morte per le donne. Il progetto ha offerto alle salodiane la possibilità di eseguire uno screening gratuito con valutazione del rischio cardiovascolare globale. Con questa iniziativa si è voluto mettere al centro dell'attenzione la salute e la prevenzione femminile, con un focus particolare sulle patologie cardiache, spesso sottovalutate e poco conosciute. Purtroppo non tutti sanno che la cardiopatia ischemica è la prima causa di morte per le donne. Per questo si è voluto puntare sulla prevenzione, strumento essenziale per contrastare i principali fattori di rischio, rivolgendosi appunto alle donne, che in questo momento storico sono sempre più attive nella vita lavorativa, negli impegni quotidiani e nella cura degli altri, e a volte si scordano di prendere il tempo necessario e porre sé stesse e le loro necessità al centro dell'attenzione».

CRED ESTIVO SEMPRE GARANTITO, NONOSTANTE IL COVID

Il centro ricreativo estivo diurno per bambini e ragazzi riveste una grande rilevanza per le famiglie, soprattutto per quelle in cui entrambi i genitori lavorano (227 utenti nel 2019, 196 nel 2020 e 176 nel 2021). Per questa ragione il Comune di Salò si è attivato per garantire il servizio anche in questi anni caratterizzati dal Covid. In particolare nel 2020, in considerazione dell'impossibilità di utilizzare gli spazi della scuola primaria "T. Olivelli", interessata da lavori di ristrutturazione, si è attivato coordinando le proposte avanzate da altre realtà (parrocchia, Canottieri Garda, scuola Paola di Rosa, Rimbalzello Adventure e cooperativa La Sorgente), confluite nel programma "Estate a Salò". L'Amministrazione è intervenuta abbattendo le rette per i residenti, versando direttamente ai soggetti organizzatori la quota eccedente rispetto a quella normalmente praticata dal Comune. Nel 2021 il Cred si è svolto con la consueta organizzazione del Comune. ●



Biblioteca da record: 56mila prestiti nel 2021

Dai dati pubblicati sul portale della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese in termini numerici si evidenzia che la biblioteca di Salò si è affermata come miglior biblioteca del Sistema Nord Est Bresciano (Alto Garda e Valle Sabbia), collocandosi addirittura fra le prime quindici dell'intera Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese per ore di apertura (8° posto), numero utenti attivi (13°), prestiti complessivi (11°).

La biblioteca ha avuto un notevole beneficio dal trasferimento, avvenuto nel dicembre 2018, dalla vecchia sede di Palazzo Fantoni a quella in via Leonesio. Lo dicono i numeri. Si è passati dagli 8.500 prestiti del 2014 ai 35.000 del 2019, primo anno nella nuova sede e ultimo precedente la pandemia. Nel 2021 la biblioteca anche grazie alle ripresa delle attività ha registrato la cifra record di 55.801 prestiti, cifra assai importante a fronte di una popolazione di soli 10mila abitanti.

Per quanto riguarda gli utenti attivi si è passati dai 1.768 del 2019 ai 2.005 del 2021 (aumento del 13,4%) e questo in ragione dei maggiori orari di apertura, della varietà delle preposte, della continuità dei servizi erogati nonostante le difficoltà e restrizioni dovute alla pandemia.

Tantissimi gli eventi e le attività di promozione alla lettura realizzati. Sono complessivamente 173 le iniziative e 81 le attività di promozione alla lettura realizzate nel corso dell'anno 2021, con 4.584 partecipanti e 1.727 fruitori (dati registrati puntualmente per le prenotazioni Covid). Ovviamente al netto dei necessari scarti è anche cresciuto il patrimonio di circa 3.000 unità arrivando a toccare le 35.224 tra monografie, riviste, DVD e audiolibri.

Sono state 36 le ore di apertura settimanali nel corso della prima parte dell'estate 2021, innalzate a 49 a partire dal mese di settembre, sei giorni la settimana (da lunedì al sabato).

ALLENANO LE RESTRIZIONI COVID, I LIBRI TORNANO IN LIBERTÀ

Nel piano di alleggerimento delle restrizioni Covid, la Biblioteca di Salò nei giorni scorsi ha ricollocato le "cassette" per il prelievo dei libri, servizio che era stato sospeso negli ultimi due anni per ragioni di sicurezza, dato che le cassette sono incustodite e nessuno può controllare il periodo di quarantena dei libri, come invece avviene in tutte le biblioteche pubbliche. Ora che le regole lo consentono, il servizio torna in funzione e i libri sono nuovamente liberi di circolare. Le cassette sono collocate sia nel centro che nelle frazioni: nel giardino Pierino Ebranati per il centro storico, alla spiaggia Le Rivette per Barbarano, alla Madonna del Rio a Renzano, alla spiaggia del Mulino nel quartiere del Muro e al parco di Burago per Villa e Cunettone. La cassetta di via Anime del Purgatorio è stata invece spostata al parcheggio di via De Gasperi, a Campoverde. Entro la primavera ne verrà collocata una anche a Serniga, in collina.



AL CINEMA CON LA BIBLIOTECA DAL 21 MARZO

La biblioteca propone un ciclo di incontri dedicati al mondo del cinema realizzati in collaborazione con Cineforum Feliciano. Si inizierà lunedì 21 marzo con una serata introduttiva a cura di Alessandro Zanelli: viaggio nel cinema attraverso i generi, dal western al noir. Lunedì 28 marzo, Giacomo Turolla presenterà «Una storia diversa dalla solita: tra cinema di guerra e cinema sulla guerra, la storia fatta con i se». Lunedì 4 aprile «Cinema e letteratura»: come il cinema attinge alla letteratura? Quali sono i metodi per trasferire un romanzo sul grande schermo? Il relatore è Aldo della Vecchia. Lunedì 11 aprile «Vedo Giallo», Cristina Brondoni e Carlo Zaza ci condurranno in un divertente viaggio all'interno del più classico dei generi, alla ricerca di indizi e prove. Martedì 19 aprile Chiara Befelli terrà l'ultimo incontro dal titolo «Sguardi verso l'altro e l'altrove: il dialogo tra noi e l'altro nella nuova società multiculturale». Gli incontri iniziano alle 20.30 e sono gratuiti. Per partecipare è necessario prenotare (telefono/whatsapp 0365.20338 email biblioteca@comune.salo.bs.it) e avere il green pass rafforzato. ●

A scuola in sicurezza

Il 31 marzo scade lo stato di emergenza. Dal primo giorno di aprile, dunque, potrebbero esserci cambiamenti nella gestione della pandemia nel sistema scolastico, soprattutto per quanto riguarda la Dad per i non vaccinati, le quarantene e l'uso delle mascherine. Si attendono, in proposito, le decisioni di Cts e il Ministero della Salute.

L'assessorato alla pubblica istruzione in questi anni caratterizzati dall'emergenza sanitaria si è adoperato, con il sostegno di tutta la Giunta comunale, affinché fossero garantiti tutti i servizi scolastici principali.

È stata innanzi tutto garantita la mensa scolastica, ritenuta un importante e consolidato momento di formazione ed educazione e, nel contempo, un fondamentale aiuto alle famiglie. A tale fine si è reso necessario riorganizzare il servizio sostenendo importanti costi organizzativi, che però non sono stati posti a carico delle famiglie. La spesa preventivata per l'anno scolastico 2021/22 è quantificata in 534mila euro (a fronte di 444mila del consuntivo 2020/21). Si ricorda che nei periodi più critici dell'epidemia si è provveduto alla sospensione del pagamento di quei servizi scolastici le cui rette sono subordinate alla loro effettiva fruizione.

Anche quest'anno si è ritenuto di adottare un protocollo d'intesa tra il Comune e l'Istituto Comprensivo di Salò per disciplinare l'attività di sanificazione straordinaria dovuta alla chiusura delle classi in presenza di persona positiva al Co-

vid-19. Il Protocollo è finalizzato alla prevenzione del contagio stante il fatto che una minore presenza del virus nelle scuole comporta una minore diffusione del contagio tra le famiglie. La sanificazione avviene tramite ditta specializzata, in possesso dei requisiti e con l'utilizzo di materiali conformi alle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità.

Quest'anno sono inoltre tornati i servizi di assistenza post scuola all'asilo e alla primaria, che nel 2020/21 non era stato possibile attivare. Il servizio si svolge nel rispetto di tutti i protocolli necessari al fine di garantire la sicurezza e la salute dei bambini.

Si è sempre garantito il servizio di trasporto urbano con funzione di scuolabus, così come i servizi per gli utenti con disabilità (sia in presenza che online), le azioni di promozione alla lettura e il sostegno ai progetti scolastici.

La spesa complessivamente prevista per la realizzazione del Piano per il diritto allo studio 2021/22 del Comune di Salò, approvato dal Consiglio comunale lo scorso 29 novembre, ammonta a €1.196.798 ●

Insediato il nuovo sindaco dei ragazzi

Passaggio di consegne sui banchi del Consiglio comunale dei ragazzi, progetto di crescita civile sostenuto dall'assessorato. Dopo due anni il sindaco uscente, Fabio Bonomi, ha ceduto la fascia di primo cittadino a Francesco Comini, studente della classe 2° B alla media "D'Annunzio", assessore nel Ccr uscente. In Giunta con lui ci sono Carlo Bersatti (assessore allo sport), Francesco Caroli (relazioni), Paolo Musesti (cultura) e Alice Fierro (ambiente). Siedono nel Ccr anche Giulia Bernardelli, Chiara Zambelli, Tommaso Rossi, Melany Tapia, Greta Valdini, Giacomo Bonzio e Beatrice Barbieri (per la scuola primaria "Olivelli"); Alvio Tashi, Riccardo Decio, Matteo Ricciuto, Leonardo Panzera, Federica Picca, Cristian Tortoriello e Giuseppe Vasco (per la "D'Annunzio").

L'insediamento si è svolto lo scorso 19 gennaio alla presenza del presidente del Consiglio comunale degli adulti Giorgio Toffoletto, del vicesindaco Federico Bana, dell'assessore Nirvana Grisi e del capogruppo di maggioranza Gualtiero Comini, che nel 2013 diede avvio a questo signifi-

cativo percorso di avvicinamento dei giovanissimi alla vita civica e alla cosa pubblica.

«Siete le sentinelle del mattino. Siate promotori – ha detto Bana ai ragazzi – di proposte capaci di far crescere la nostra città. Nell'Amministrazione degli adulti troverete disponibilità al dialogo e alla collaborazione».

Al neo sindaco e al suo gruppo consigliere hanno augurato buon lavoro anche il dirigente scolastico Glauco Morettini, e i referenti del progetto: Giuseppe Criscuolo per le medie, Emma Uboldi per le elementari e Lucia Aime per il Comune. ●



Da sinistra, l'assessore Grisi, il nuovo sindaco dei ragazzi Francesco Comini e il vicesindaco Bana.



LE GIORNATE DELLA MEMORIA E DEL RICORDO

Neppure durante l'emergenza sanitaria si è voluto rinunciare alle celebrazioni del 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria" per ricordare la Shoah, e del 10 febbraio, "Giorno del Ricordo" in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale.

Per la Giornata della Memoria è stato condiviso uno spettacolo realizzato dalla compagnia teatrale Chronos3 dal titolo «Come qualcosa messo lì per inciamparsi», che è stato possibile visionare online dal 27 al 30 gennaio.

Per il Giorno del Ricordo è stata organizzata nelle scuole superiori la narrazione e la lettura espressiva di alcuni contributi sia narrativi che poetici, per raccontare gli anni terribili vissuti a partire dalla fine della Seconda Guerra Mondiale nella zona di confine tra Italia e Jugoslavia. Si tratta di racconti e testimonianze di italiani residenti nelle città di Fiume e nell'Istria che hanno vissuto l'esilio e il dramma delle foibe. Il progetto è stato attivato su piattaforma dedicata. Inoltre una delegazione comunale ha ricordato i Martiri delle Foibe nella via a loro intitolata.

CONTRIBUTI AGLI STUDENTI MERITEVOLI: DOMANDE ENTRO IL 12 APRILE 2022

Per favorire la crescita e la promozione culturale degli studenti residenti, l'Amministrazione comunale anche quest'anno ha pubblicato il bando per la concessione di contributi agli studenti più capaci e meritevoli per profitto scolastico. I destinatari sono i ragazzi frequentanti la scuola secondaria di primo e secondo grado nell'anno scolastico 2020/21, residenti nel nostro Comune da almeno 3 anni.

I contributi sono assegnati tramite una graduatoria che tiene conto del merito e del profitto dell'anno curriculare di riferimento e del reddito familiare. L'assegnazione e, di conseguenza, l'entità di ogni singolo contributo viene effettuata in rapporto al numero delle richieste pervenute. Il termine ultimo per la consegna documentata delle domande viene fissato per il giorno 12 aprile 2022 (farà fede il timbro apposto dal protocollo del Comune di Salò) e la domanda dovrà far riferimento all'anno scolastico precedente (2020-2021). L'avviso con tutte le indicazioni è disponibile sul sito internet del Comune. ●

Giardini del Garda, per l'edizione primavera 2022

Nel 2021, causa Covid, l'edizione primaverile della mostra botanica Giardini del Garda, in programma il 16, 17 e 18 aprile, non poté aver luogo e si svolse soltanto quella autunnale, dal 10 al 12 settembre. Quest'anno si torna alla normalità con un'edizione di primavera che alzerà il sipario sulla stagione turistica 2022.

Saranno ben quattro – giovedì 28, venerdì 29, sabato 30 aprile e domenica 1° maggio – i giorni in cui Salò ospiterà la mostra botanica "I Giardini del Garda", promossa come sempre da Pro Loco e Comune.

Sarà una grande festa del verde, che proporrà una mostra-mercato sul lungolago (che, viste le numerose adesioni, supererà piazza Vittoria per spingersi verso il Carmine) e sontuose installazioni "green" nelle piazze. Sulla passeggiata a lago troveremo come di consueto una selezione

di espositori del mondo del verde con piante, fiori, arredi da giardino e prodotti naturali che coloreranno il lungolago Zanardelli e accoglieranno i nostri ospiti. La passeggiata prenderà le forme di un grande giardino fiorito.

Un'occasione da non perdere se amate il verde ornamentale. In esposizione e in vendita troveremo piante da giardino e per la casa, fiori, erbe aromatiche e molto altro. Ci saranno i rinomati agrumi gardesani, simboli naturali del clima mediterraneo che è proprio del nostro lago, l'area più settentrionale al mondo in cui si coltivano limoni e cedri. Ci saranno ovviamente anche gli ulivi, altra pianta simbolo del Garda: dalla cultivar Casaliva, varietà autoctona del lago di Garda, alle altre varietà tipiche della zona, come il Leccino e il Frantoio. E poi ancora piante grasse, essenze rare, cactacee, liliacee, sempreverdi e bulbose, ma anche complementi di arredo per il giardino e per la casa, collezioni librerie ad argomento botanico e molto altro.

Sarà una vera celebrazione primaverile del verde ornamentale e del paesaggio salodiano e gardesano, caratterizzato da un susseguirsi di giardini rinascimentali e architetture vegetali introdotte nei secoli passati dai paesaggisti mitteleuropei. Sono attesi espositori specializzati da tutta Italia, con qualche presenza di respiro internazionale.

La rassegna conquisterà anche la rinnovata piazza Vittorio Emanuele II, la Fossa, che dopo la recente riqualificazione si presenta come uno dei luoghi strategici e privilegiati per eventi e allestimenti di questo genere.

Sarà un evento di grande rilevanza per la nostra città, che trova nella qualità del paesaggio la principale attrattiva turistica. ●



Info point: il Comune si fa carico della gestione

Dalla fine del 2019, con la Provincia di Brescia sgravata delle competenze in materia di promozione, e il conseguente rischio di dismissione dell'ufficio lat salodiano, l'Amministrazione

comunale ha deciso, anche in considerazione dell'affluenza di utenti e dell'utilità del servizio, di farsi carico dei costi di gestione dell'info point situato in Largo Pirlo, in un immobile di proprietà comunale. Peraltro già in precedenza il Comune implementava il servizio garantito dalla Provincia facendosi carico del costo di 20 ore di attività del personale impegnato nell'ufficio, integrando così l'appalto che il Broletto aveva stipulato con una cooperativa per altre 20 ore. Le spese che il Comune affronta per garantire il funzionamento dell'info point ammontano a circa 35mila euro annui, più le utenze. ●



IN BREVE...

LA PANDEMIA NON HA FERMATO I GRANDI EVENTI

Anche nei mesi più difficili dell'epidemia, questa Amministrazione si è posta l'obiettivo di mantenere alta la tradizione culturale che caratterizza da sempre la programmazione salodiana, e di non rinunciare, per quanto possibile, alle prestigiose iniziative che sul piano musicale e artistico hanno fatto di Salò un punto di riferimento per l'intero territorio gardesano e oltre. Nonostante la pandemia e le chiusure, il Comune ha sempre proposto, nei periodi di maggior rilevanza turistica, eventi e manifestazioni di grande richiamo. Anche a Natale, periodo critico per l'andamento dei contagi, Comune e Pro Loco non hanno voluto mancare di proporre le consuete luminarie e coreografie luminose e di organizzare una serie di eventi a sostegno del comparto commerciale.

GARANTITA LA CONTINUITÀ DELL'ESTATE MUSICALE DEL GARDA

L'Estate Musicale del Garda è uno dei festival più longevi e prestigiosi d'Italia e anche in tempo di Covid si è voluta dare continuità a un progetto nato nel 1958 e da allora cresciuto di anno in anno. L'estate 2019 ha visto esibirsi artisti del calibro dei violinisti Domenico Nordio e Alessandro Quarta. Nel 2020, in piena emergenza Covid, è stato proposto un Festival a programmazione ridotta, ma comunque segnato da un evento simbolico di straordinario valore, con il concerto del Coro della Cappella Musicale Pontificia Sistina. Nel 2021 doppio appuntamento con la serate animate dall'attore Alessio Boni con il violinista Alessandro Quarta e dal maestro pianista Gerardo Chimini con il soprano Christina Klein.

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEL TURISMO

Durante la fase emergenziale l'Amministrazione comunale ha messo in campo numerose misure di sostegno alle imprese del settore turistico e di altri comparti economici significativi per la nostra comunità e le famiglie salodiane.

Ricordiamo, tra i provvedimenti adottati nel 2020, il differimento della scadenza TARI, l'esenzione dal pagamento di una delle quattro rate COSAP, la gratuità dei parcheggi, gli ampliamenti gratuiti dei plateatici, i contributi per il sostegno alla locazione di locali commerciali e per le attività che hanno contratto mutui o altre forme di finanziamento.

Nel 2021 è stato emesso un bando con dotazione finanziaria di 100mila euro per l'erogazione di specifici contributi destinati a quelle attività che hanno subito una significativa contrazione del fatturato quale conseguenza diretta dell'epidemia da Covid. ●

Prevista la rivisitazione della sezione dedicata alla Repubblica Sociale Italiana

Dopo aver chiuso il 2021 con la mostra "I giovani sotto il fascismo. Il progetto educativo di un dittatore", il MuSa si prepara ad offrire un'altra ghiotta opportunità agli appassionati di storia. È infatti in procinto di trovare attuazione la rivisitazione e la valorizzazione dell'allestimento permanente dedicato al periodo storico alla Repubblica Sociale Italiana.

Il nuovo allestimento è in fase di progettazione a cura dell'architetto Vincenzo Todaro, sulla base di indicazioni e contenuti forniti dal Comitato Tecnico Scientifico composto dagli storici Roberto Chiarini, Elena Pala e Giuseppe Parlato.

L'operazione prevede un investimento complessivo di 235 mila euro, finanziato con un contributo di 100 mila euro concesso da Regione Lombardia, con fondi propri del Comune per 35 mila euro e con una sponsorizzazione privata per altri 100 mila euro.

«L'obiettivo – si legge nella relazione illustrativa dello studio di fattibilità tecnico economica – è quello di enunciare i fatti attraverso l'esposizione di opere originali ed uniche. I pannelli espositivi saranno modulari e personalizzabili per ospitare l'eterogeneità del materiale esposto. Dove necessario, i contenuti saranno ampliati attraverso l'uso di tecnologie multimediali ed interattive, anche dell'epoca storica di riferimento, per permettere la consultazione dei materiali di archivio e ottenere una esperienza quanto più possibile immersiva».

La sezione si trova al quarto piano del museo e, oltre che nei contenuti, sarà ampliata anche negli spazi. Il nuovo allestimento occuperà anche la sala di 109 mq che attualmente ospita la collezione di preparati anatomici di Giovan Battista Rini (1795-1856), che troverà collocazione al secondo piano. Questo spazio sarà dedicato agli



I codici miniati del Duomo di Salò conservati presso il MuSa.

“antefatti” al periodo della Rsi, che introdurranno al nuovo percorso.

Sarà del tutto riallestita anche l'area attualmente occupata dalla sezione Rsi (235 mq), attraverso una nuova esposizione e sezioni tematiche di approfondimento.

Qualche anticipazione? Ci sarà la ricostruzione di un rifugio antiaereo e di altri ambienti, ci saranno oggetti, documenti, fotografie e testimonianze del modo di vivere di quel periodo, poi ancora video e girati d'epoca, mappe interattive, divise militari e molto altro.

Sarà ovviamente un intervento scevro da intenti ideologici o nostalgici, attuato con rigore scientifico e spirito critico, per raccontare ai visitatori quella pagina di storia nazionale che ha interessato direttamente la nostra città. ●



La sezione sismologica del MuSa.

LISA CERVIGNI È IL NUOVO DIRETTORE DEL MUSA

Conservatore del MuSa dal 2016, quando fu nominata da Giordano Bruno Guerri, l'archeologa Lisa Cervigni ha assunto ora l'incarico di direttore del MuSa. La nomina è stata deliberata dal CdA della Fondazione Opera Pia Carità Laicale di cui è presidente Alberto Pelizzari, comproprietaria, assieme al Comune, del complesso di Santa Giustina ed ente gestore del museo civico che vi è allestito.

Lisa Cervigni, a lungo direttore del Museo della Carta a Toscolano e da tempo impegnata sul fronte della valorizzazione museale del territorio gardesano, ha assunto la direzione del museo a far data dal primo gennaio 2022. ●

La scoperta del pittore Anton Maria Mucchi

Tra i nuovi allestimenti che nel 2022 il MuSa proporrà al pubblico di residenti e turisti c'è quello dedicato ad Anton Maria Mucchi (1871-1945). L'allestimento è realizzato al terzo piano con gli 11 pezzi della quadreria Mucchi che erano conservati nel palazzo municipale e che ora trovano la loro ideale collocazione nel museo che racconta la storia e l'arte della nostra città. Tra questi le grandi tele «Le sorelle» (cm 202 x 232. 1896), opera con cui nel 1897 Mucchi esordì in pubblico nell'annuale mostra della Società promotrice delle belle arti di Torino, e «Le lavandaie» (cm 200 x 245. 1905).

Nato a Fontanellato di Parma il 27 maggio 1871, nel 1898 Mucchi prese in moglie la contessina Lucia Caterina Tracagni di Salò, città con cui instaurò un profondo legame (vi si trasferì dal 1921), e dove morì il 3 gennaio 1945.

Intellettuale e artista di alto profilo, nel 1928 fu nominato ispettore onorario della Soprinten-

denza ai Monumenti e la sua passione per l'antichità e per le arti lo portò a collezionare reperti sia delle civiltà egizie (passati poi ai Musei di Berlino), magno-greche e romane sia di arte italiana antica e contemporanea.

Fondò imprese di produzione cinematografiche, fu giornalista e articolista, si interessò di restauro e commercio antiquario. Grazie alle sue ricerche su luoghi e personaggi legati al Garda contribuì alla riscoperta e rivalutazione critica di alcuni artisti attivi sulla sponda bresciana del lago, come il liutaio Gasparo Bertolotti, più noto come Gasparo da Salò, i pittori Andrea Celesti, Cesare Ferro, Zenone Veronese e Giovanni Andrea Bertanza. Durante la guerra Mucchi provvide alla messa in sicurezza di molte sculture e dipinti che aveva schedato, radunandoli nel Museo lapidario che lui stesso aveva istituito a Salò, le cui collezioni sono poi confluite nelle raccolte del MuSa. ●



Collocate al MuSa le opere salodiane del pittore Anton Maria Mucchi.

MUSA: una mostra dedicata al fratello del noto regista Cesare Lievi

"Daniele Lievi. Carte segrete"

Una delle novità da segnalare, è l'importante mostra dedicata a Daniele Lievi, scenografo di fama internazionale la cui opera ha avuto visibilità in teatri europei e in alcune mostre internazionali, ma anche grafico e pittore, fratello del regista Cesare Lievi.

Salò e il MuSa onorano la memoria di un grande artista figlio della terra bresciana: Daniele Lievi (1954 – 1990), nato a Gargnano, fratello di Cesare (Gargnano, 1952), autore e regista. I due, dopo aver fondato nei primi anni Ottanta il "Teatro dell'Acqua" a Gargnano, divennero celeberrimi nei teatri di tutta Europa. Lo svelamento dell'allestimento "Carte segrete - Teatro visioni" rivelerà al pubblico la fantasia immaginifica di Daniele Lievi, insieme al suo talento di artista, coltivato e declinato in un continuo, serrato confronto tra linea, forma e colore. Nonostante la giovane età, Daniele Lievi si era guadagnato fama internazionale di straordinario scenografo, avendo sviluppato, insieme al fratello regista, un percorso innovativo di successo che li portò sulle scene dei maggiori teatri italiani ed europei.

La mostra salodiana proporrà un'esposizione che corre lungo un duplice binario. Uno prettamente fotografico, con gli scatti più suggestivi che raccontano il percorso di successo dei due fratelli. L'altro propone invece una selezione curata di disegni e dipinti, parte del corposo archivio di Lievi, che consentono di scoprire l'artista gardesano tramite la sua produzione di studi, bozzetti per le scenografie e disegni non strettamente legati ai progetti teatrali. Una sorta di diario personale fatto, appunto, di "carte segrete", che si propone al pubblico come un viaggio nel segno della poesia visiva di Lievi. È insomma una mostra dedicata ad un artista di



caratura internazionale e natali gardesani, che ben si addice alla funzione di "museo civico", inteso come polo in cui si custodisce e valorizza l'identità di una comunità, centro di produzione culturale, agenzia educativa e di ricerca, nonché luogo di attrazione turistica.

La mostra sarà visitabile per l'intera stagione 2022, dal 9 aprile al 30 novembre. Modalità di accesso e di prenotazione, giorni e orari di apertura saranno comunicati sul sito www.museo-disalo.it e sui canali istituzionali del Comune. Assieme alla nuova mostra il pubblico locale e turistico potrà tornare ad ammirare anche le collezioni permanenti di archeologia, storia, storia dell'arte, musica, anatomia e sismografia, racchiuse nell'antica chiesa di Santa Giustina. ●

CIVICA RACCOLTA DEL DISEGNO. "NERO. DAL SEGNO ALLA FORMA"

Per l'apertura primaverile del MuSa la Civica Raccolta del Disegno propone una nuova mostra dal titolo "NERO. Dal segno alla forma", a cura di Anna Lisa Ghirardi.

Saranno presentate 26 opere su carta della Collezione comunale salodiana che hanno come cifra stilistica l'uso del colore nero, dal segno puro alla ricerca della composizione, nell'ambito di un linguaggio aniconico, privo cioè di immagini.

L'arco cronologico delle opere presentate va dalla fine degli anni Cinquanta sino ai giorni nostri.

Artisti presentati: Rodolfo Aricò, Dino Baiocco, Giovanni Campus, Azeglio Corni, Vasco Bendini, Giovanna Bolognini, Italo Bressan, Roberto Casiraghi, Piernario Dorigatti, Nadia Galbiati, Károly Halász, Paolo Iacchetti, Gino Meloni, Carlo Lorenzetti, Ennio Morlotti, Nunzio, Gianriccardo Piccoli, Carlo Ramous, Giuseppe Spagnulo, Tino Vaglieri, Grazia Varisco, Giorgio Vicentini, Fabio Zanzotto. ●



Civica Raccolta del Disegno. NUNZIO, Senza titolo, 1991, carbone su cartoncino.

SICUREZZA: 140 telecamere per investire sulla sicurezza della Città

Al via il progetto Smart City

L'operazione è complessa e ha subito notevoli ritardi a causa di lungaggini burocratiche e ricorsi al Tar. Ora l'iter amministrativo si è concluso e dalla primavera di quest'anno si potranno attuare i primi interventi anche a Salò.

Era il 2016 quando il Comune di Salò intraprese, assieme ad altri trenta Comuni, la strada che avrebbe condotto alla realizzazione di un grande progetto di riqualificazione e aggiornamento tecnologico che prevede interventi sull'illuminazione pubblica e la predisposizione dell'infrastruttura necessaria per diventare una vera "Smart City", oltre che per allestire un diffuso e capillare sistema di video sorveglianza. Il progetto (che riguarda 31 Comuni e la Comunità Montana di Valle Sabbia, ente capofila, per un investimento complesso di oltre 28 milioni) prevede per Salò opere per 2,4 milioni suddivise in due macro settori: "Riqualificazione energetica", ovvero una completa revisione

degli impianti di pubblica illuminazione che consentirà un risparmio energetico del 70%, e "Smart City", con l'installazione di telecontrolli, videosorveglianza, centraline meteorologiche, etc. Dopo molto tempo trascorso a risolvere problemi tecnici, giuridici e procedurali, nei giorni scorsi ha avuto luogo presso la Comunità Montana di Valle Sabbia la conferenza dei servizi che, di fatto, è il passaggio amministrativo e giuridico che consente di chiudere l'iter di approvazione delle opere e di avviare i primi interventi concreti da parte della ditta appaltante Citelum, azienda del gruppo Edf che, lo ricordiamo, dal 1° marzo 2021 ha preso in carico la gestione dell'illuminazione pubblica comunale.

Per quanto riguarda Salò il progetto prevede la riqualificazione dell'infrastruttura di illuminazione pubblica, con la sostituzione degli attuali 3.895 punti luce, ai quali se ne aggiungeranno altri nelle zone oggi non servite. Grazie alle nuove lampade ci si aspetta un risparmio energetico del 69,46%, vale a dire 439 tonnellate di Co2 in meno ogni anno, l'equivalente di 15mila nuovi alberi piantati.

L'intervento porterà a Salò nuovi servizi di smart city: ogni lampione sarà lo snodo di una rete che gestirà hot spot per il wi-fi, centraline meteo, telecamere di videosorveglianza (ne saranno collocate 140) e per il controllo targhe, colonnine sos, sensori parking e molto altro. ●

Il Giro d'Italia 2022 fa rotta su Salò

Sarà un 2022 di grandi eventi per i salodiani appassionati di sport, e in particolare di ciclismo, disciplina che a Salò vanta una grande tradizione. La nostra città sarà infatti sede di una partenza di tappa all'edizione numero 105 del Giro d'Italia. La Salò-Aprica, 200 chilometri con addirittura 5.440 metri di dislivello, sarà la tappa regina della corsa.

Salò si veste di rosa per la quinta volta. Martedì 24 maggio la nostra città sarà sede di partenza della frazione che arriverà all'Aprica. In passato Salò è stata sede di partenza del Giro d'Italia l'8 giugno 1958 e il 3 giugno 1971, quando le tappe si conclusero a Milano e Sottomarina Chioggia.

Il 2 giugno 1971 e il 3 giugno 2001 Salò è invece stata sede d'arrivo delle cronometro scattate da Desenzano e da Sirmione.

Ancora una volta la nostra città si appresta a diventare la capitale del ciclismo mondiale. Il presidente del comitato organizzatore Paolo Zanni (referente di Rcs, la società che organizza il Giro d'Italia, per la provincia di Brescia) e l'assessore allo sport Aldo Silvestri stanno lavorando da tempo a un evento capace di regalare una giornata memorabile alla città gardesana.

Il Giro partirà da Budapest venerdì 6 maggio 2022 per concludersi, dopo 21 tappe, con la cronometro di Verona domenica 29. Ma è la tappa che prenderà il via da Salò, quella di martedì 24 maggio, con arrivo all'Aprica, che secondo gli esperti sarà decisiva per la vittoria finale.

Tra l'altro, la frazione con la partenza salodiana sarà preceduta da un giorno di riposo, che molto facilmente la «carovana rosa» trascorrerà nel

nostro territorio. La Salò-Aprica sarà la tappa regina della corsa rosa 2022, la frazione più attesa dal pubblico di appassionati di ciclismo, visto che dopo la partenza dal Garda e la risalita della Valsabbia si affronteranno salite e passi mitici, come Crocedomini, Mortirolo e Santa Cristina. Sarà dunque una tappa durissima, che probabilmente deciderà buona parte delle sorti del Giro.

Il ritorno a Salò del Giro consentirà anche di celebrare il sessantesimo anniversario del campionato mondiale di ciclismo che la nostra città ospitò nel 1962, con i campioni delle due ruote che si diedero battaglia sulla salita dei Tormini e la discesa tecnica delle Zette (per la cronaca il principale pretendente era il belga Rik Van Looy, alla ricerca del terzo titolo consecutivo, ma vinse il francese Jean Strabliniski).

«Questa iniziativa – commenta il sindaco Cipani – rientra nel solco della grande tradizione sportiva del nostro Comune, che in passato ha ispirato grande eventi ciclistici. Un grazie, dunque, agli organizzatori e a chi insieme a me ha voluto fortemente questa partenza di tappa. Sarà, ne sono certo, una grande e appassionante festa per gli appassionati, gli sportivi, i turisti e tutta la cittadinanza». ●



NICOLA SPEZIANI CAMPIONE DEL MONDO UNDER 19 DI INDOOR ROWING

Sabato 26 febbraio il giovane atleta del circolo di canottaggio dei Volontari del Garda Nicola Speziani, allenato da Giovanni Monaco, ha ottenuto un risultato straordinario: ha vinto il World Indoor Rowing Championship Under 19, il campionato mondiale di canottaggio che si è svolto in modalità virtuale, remando su vogatori meccanici. Ogni atleta partecipa remando sul remoergometro, un vogatore meccanico che simula fedelmente il gesto atletico del canottaggio, con la naturale differenza della diversa sensibilità in quanto in barca l'atleta poggia su un mezzo liquido, mentre sul remoergometro è poggiato a terra.

Nicola, 17 anni, già campione lombardo e vice campione italiano juniores di questa specialità, ha fermato il tempo del proprio remoergometro a 6 minuti e 10 secondi sulla distanza dei 2000 metri, limando di due secondi il suo personale e facendo meglio di tutti. Soddisfatto il suo allenatore, che gli stato a fianco per tutta la prova.

KATE PARK AI DUE PINI: RIQUALIFICAZIONE IN VISTA

Grazie a un contributo regionale di 97mila euro, ai quali si aggiungono 30mila euro di fondi comunali, sarà completamente rifatta e riqualificata l'area dello skate park e del campetto da basket in zona piscine. Si tratta di un'infrastruttura che ha indubbiamente bisogno di una profonda sistemazione.

A tal fine il Comune ha partecipato ad un apposito bando regionale con l'obiettivo di ottenere i fondi necessari per intervenire in quella zona. Il progetto è stato premiato. Le funzioni dell'area saranno ovviamente mantenute. Resterà il campo da basket e lo stesso skate park sarà confermato, con piastra e strutture più moderne e funzionali. ●

1000 miglia: la corsa piu bella del mondo ritorna ancora a Salò



Dopo il grande successo registrato il 19 giugno 2021 dal passaggio della 1000 Miglia nella nostra città, letteralmente presa d'assalto per l'occasione, nel 2022 si replica.

L'edizione numero 40 della rievocazione della corsa storica tornerà ad attraversare l'Italia in senso orario dal 15 al 18 giugno 2022, lungo la classica direttrice Brescia-Roma-Brescia.

La prima tappa, dopo la partenza da Brescia, porterà le auto verso il Garda, prima a Salò poi a Desenzano e Sirmione, quindi a Valeggio attraverso

so il Parco Giardino Sigurtà. Se nel 2021 Salò fu l'ultima tappa della carovana di auto prima dell'arrivo a Brescia, nel 2022 la nostra città sarà la prima tappa della corsa dopo la partenza da Brescia. Questo perché la manifestazione, che l'anno scorso si svolse in senso contrario alla direzione storica, tornerà ad attraversare il Paese in senso orario.

Nella prima tappa, mercoledì 15 giugno, le auto partiranno da Brescia e si dirigeranno verso il lago di Garda.

Ma se prima puntavano verso il basso lago, con i passaggi a Desenzano e Sirmione, quest'anno si dirigeranno dritte verso Salò, per poi scendere a Mantova e Ferrara e raggiungere infine Cervia-Milano Marittima per la conclusione della prima giornata. Le altre tappe prevedono l'arrivo a Roma giovedì 16 giugno, a Parma venerdì 17 e al traguardo di Brescia sabato 18.

L'auspicio è di replicare il successo della scorsa estate. Il transito delle auto d'epoca è stato uno spettacolo entusiasmante: ovunque un tifo da stadio, le bandierine agitate al vento, il rombo di nobili pistoni. Sono state cinque ore di spettacolo puro, di auto uniche in un contesto unico. ●

Attivato il nuovo presidio di Polizia Locale in largo Dante

È in fase di attivazione il presidio permanente della Polizia Locale in Largo Dante Alighieri, presso la stazione dei pullman con l'obiettivo di presidiare una zona della Città.



È stato attivato nelle scorse settimane il presidio permanente della Polizia Locale in Largo Dante Alighieri, la stazione dei pullman. L'obiettivo è garantire un ulteriore presidio di sicurezza in questa area centrale della nostra città. L'ufficio è allestito in un locale situato al civico 13 di Largo Dante Alighieri di proprietà della Parrocchia Santa Maria Annunziata, che lo met-

te a disposizione del Comune. Ricordiamo inoltre che il 15 febbraio 2021 il Consiglio comunale ha approvato la schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni di Polizia Locale tra i Comuni di Salò e Gardone Riviera, costituendo così il Comando intercomunale "Città del Benaco".

Dopo lo scioglimento della convenzione allar-

gata anche a Polpenazze, Puegnago, San Felice del Benaco e Vallio Terme – ritenuta troppo penalizzante per Salò, il cui organico si trovava a doversi sistematicamente accollare impegni e servizi in altri territori – si è deciso di rinnovare l'accordo per la gestione delle funzioni di Polizia Locale con il Comune limitrofo, con spese calibrate in base a criteri che tengono in considerazione la popolazione residente, le presenze turistiche, l'estensione delle strade e dei territori comunali. Per evitare gli inconvenienti emersi con la precedente gestione associata, l'impiego del personale avviene in condizioni di reciprocità. Ovvero non è solo Salò e mettere a disposizione di Gardone Riviera il proprio organico, ma può avvenire anche il contrario. Resta esclusa dalla convenzione l'attività di controlli amministrativi sulle attività commerciali, per la quale ogni Comune continuerà a fare da sé. ●

Anno XXIV - n. 1 - MARZO 2022

SALÒ E I SALODIANI
Trimestrale di informazione
del Comune di Salò.

Registrazione presso il Tribunale
di Brescia n. 34/97 del 2.10.1997

Direttore responsabile Giampiero Cipani
EDITING E CONCESSIONARIO PUBBLICITÀ

Giovanni Bergomi

Via de Paoli Ambrosi, 10 - 25087 Salò (BS)

Stampa Stilgraf (Poncarale)

Referenze fotografiche:

PP. S. e Uff. Tecnico Comunale

TEI
Macelleria

La qualità in tavola

Viale M. E. Bossi, 75
25087 Salò (BS)
Tel. +39 0365 448056
www.macelleriatei.it

#iocenocontei



Conto Family



**Il Conto per la famiglia, strutturato
e conveniente, per coordinare al meglio
movimenti e progetti.**

Banca Valsabbina

